

N°13

Settembre 2023

Ripa di porta Ticinese, 57
20143 Milano
+39 02 87382897
+39 339 4574496
librisenzadata.it
info@librisenzadata.it
mar-ven h 15-19.00 | sab h 10-13 15-19.30

RARI
ANTICHI
RIVISTE D'EPOCA
EDIZIONI ORIGINALI

Libri Senza Data

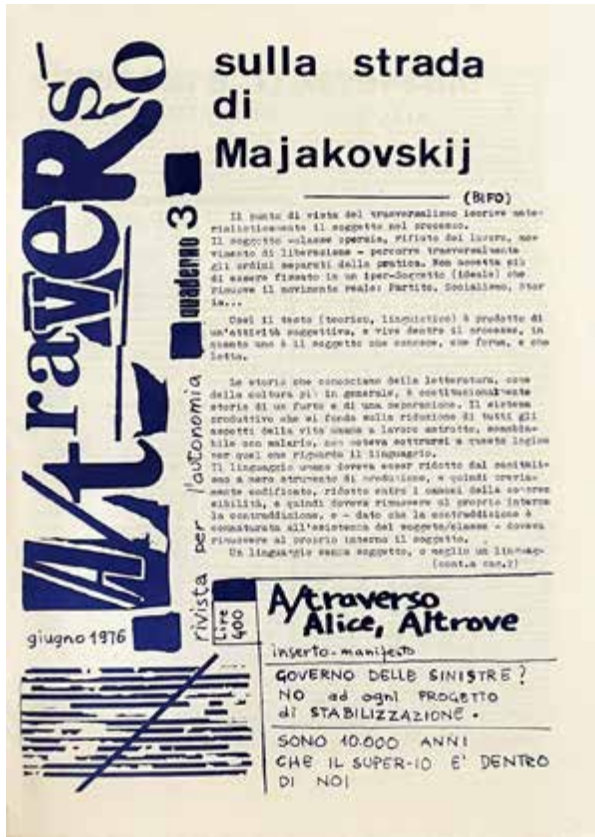


1

11 marzo. Giornale dei non-garantiti. Foglio saltuario del Movimento degli Studenti. N. 0 in attesa di autorizzazione, N. 1, N. 2. Tutto il pubblicato, Bologna, 1977, cm 32x44, pp. 4; 4; 4

Collezione completa del foglio maodada che prende il nome dalla data dell'omicidio Lorusso da parte delle forze dell'ordine. Riporta interventi delle assemblee, riflessioni politiche, testimonianze dal carcere, una "Lettera aperta di un provocatore" a firma di Franco Berardi Bifo, insieme a incursioni Dada, false notizie e provocazioni linguistiche. Lievi segni d'uso, più evidenti all'ultimo numero, nel complesso in stato più che buono.

€450,00



3

A/traverso sulla strada di Majakovskij. Quaderno 3, Collettivo A/traverso, Bologna, Grafic centro, giugno 1976, cm 22x31, pp. 16 + un manifesto (aperto misura cm 61x44)

Uno dei numeri più significativi della rivista, contiene il manifesto del Maodadaismo quale pratica della scrittura trasversale, presentato al Convegno della Cooperativa di scrittori a Orvieto: riprendere il dadaismo per superare la distinzione tra arte e vita, seguire Mao per raccogliere le energie disperse dalle masse; e seguire appunto Majakovskij perché la poesia - e il linguaggio in generale - possano diventare forma collettiva di liberazione. Al centro, a doppia pagina, il famoso manifesto di Radio Alice: "10.000 anni son troppo lunghi. Non sarà la paura della follia a costringerci a lasciare a mezz'asta la bandiera dell'immaginazione". In redazione: Alessandro Vassalli, Bruno Pedretti, Franco Berardi, Dario Trento, G.G., Paolo Ricci, Moreno Pagliero, Angelo Pasquini, Gegè, e i compagni del centro del proletariato giovanile Altrove. In stato eccellente.

€ 300,00



4

A/traverso. Dossier N. 1 Primavera '77, Bifo (a cura di), Roma, Edizioni Stampa Alternativa, 1977, in 8°, pp. 24

Il dossier ripercorre temi, contributi e documenti emersi nel movimento: per una strategia del desiderio, una ricomposizione di classe, insieme a "Dal lirico all'epico (evitando il tragico)" e "Né T(r)onti né militaristi". Redatto insieme a Stampa Alternativa. Legatura con punti metallici, in ottimo stato.

€ 90,00

2

A/traverso le repressioni. Giornale dell'autonomia, Bologna, marzo 1976, cm 32x44, pp. (4)

Stampato a seguito dell'arresto di Franco Berardi Bifo accusato di istigazione a delinquere ("Bifo è un brigatista"), il numero è dedicato alla lotta contro la repressione: all'interno, a doppia pagina, l'invito in piazza "Facciamo la festa alle repressioni", accompagnato da un breve testo sulla liberazione dei desideri dalle galere del quotidiano: migliaia di persone occuparono Piazza Maggiore con materassi e poltrone e diedero vita ad uno sleep in di massa. In ottimo stato.

€ 180,00



5

ABC, Biscaro Silvio (dir. resp.), Milano, Società Editoriale Attualità, 1966-1968, cm 34x24,5, pp. 24

Uno sguardo leggero su alcuni dei temi emblematici degli anni '60: i beatnik, la droga, i Provos e Marcuse. Legatura con punti metallici, grafica a cura di Sirio Musso, in ottimo stato. € 50,00 a fascicolo



6

Aborti si nasce. Abortisti si diventa, Mellini Mauro (prefazione di), Pistoia, Editrice Centro di Documentazione, 1975, in 8°, pp. (64)

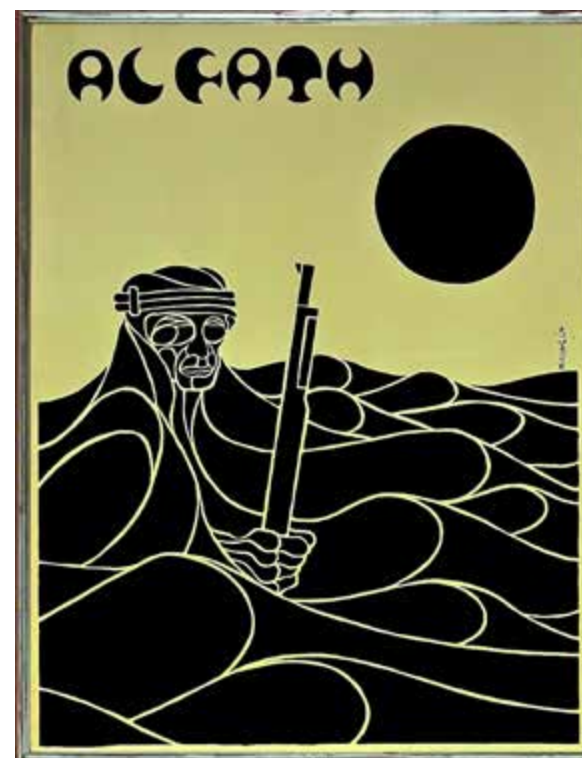
Brossura editoriale, volume N. 1 della collana "Ca Balà" nata dopo la chiusura della rivista omonima nel 1974 (le pubblicazioni riprenderanno con una nuova serie nel 1976), interamente illustrato con fumetti in b/n, hanno collaborato alla realizzazione del volume Sergio Barletta, Bertoli, Bonaretti, Braschi, Buonarroti, Calvano, Cecilia, Lido Contemori, Dario, Della Bella, Giuliano Piccininno, Malfatti, Manescalchi, Claudio Mellana, Sirianni. In ottimo stato. € 40,00

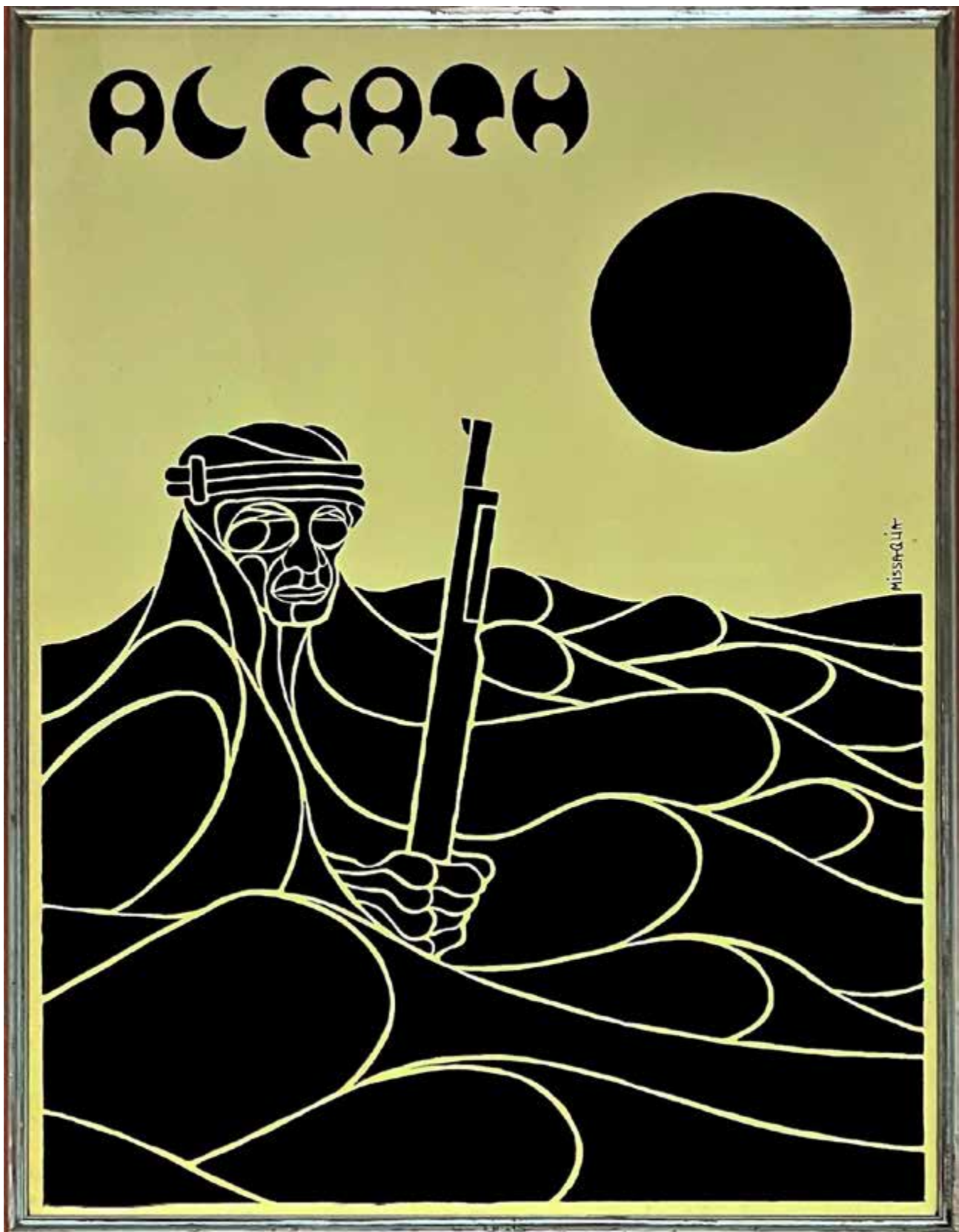


7

Al Fatah. Manifesto incorniciato, Missaglia (a firma di), s.d., cm 52x67

Manifesto di Al Fatah, storico movimento rivoluzionario politico-militare palestinese fondato da Yasser Arafat, aderì all'OLP (Organizzazione per la liberazione della Palestina). € 400,00





8

Appello di Radio Alice, Collettivo redazionale di Radio Alice, Bologna, cicl. in proprio, marzo 1977, cm 25x35

Volantino stampato solo al recto. Denuncia l'irruzione delle forze dell'ordine (500!) e la chiusura di Radio Alice con l'accusa di istigazione e associazione a delinquere: in realtà la radio di Bologna trasmetteva semplicemente in diretta le telefonate di chi assisteva agli scontri di piazza, quelli dell'11 marzo 1977, quando Francesco Lorusso fu ucciso. Minima mancanza al margine destro. € 150,00

9

Atraverso. Rivista critica del tempo. 1977 anno della premonizione. N. 2 seconda serie, Bologna, Agalev, 1987, cm 16x44, pp. 36

Legatura con punti metallici, numerose illustrazioni in b/n nel testo, seconda serie del più emblematico foglio trasversale degli anni '70, il formato cambia, scompare la barra derridiana di "A/verso", il titolo, "L'anno della premonizione", pare dedicato non tanto a una rivisitazione storica del passato, quanto "alla riscoperta del messaggio lungimirante" del '77: la questione della Tecnica che cessa di esser strumento e diventa dimensione totalizzante, costruendo un mondo mostruoso senza futuro. Articoli di Franco Berardi, Franco Lattanzi, Pino De March, Carlo Formenti, Christian Marazzi, Oreste Scalzone, Enzo Modugno, Maurizio Iambertini, Valentina Merz, Piero Lo Sardo, Bruno Giorgini, Beppe Ramina, Corda Serra, Franco Bolelli. Minimi segni d'uso alla brossura. € 70,00



10



Avanguardia operaia. Settimanale di agitazione comunista N. 32. Golpe in Cile!, Corvisieri Silverio (dir. resp.), Milano, Grafica Effeti, 14 set 1973, cm 29,5x43,5, pp. 16

Prima pagina dedicata al colpo di Stato di Pinochet, con un intervento a caldo a tre giorni dal golpe di mano statunitense. Testo su più colonne, con fotografie e vignette in b/n. € 50,00

11



Balestrini Nanni (dir.), Compagni. Giornale politico mensile. N. 1-N. 2/3. Tutto il pubblicato, Roma, Tipografia Sotero, apr 1970-mag/giu 1970, cm 24x34, pp. 64; 64

Nata principalmente dall'area di Potere Operaio, la rivista fu ideata da Balestrini poco dopo la chiusura di "Quindici", da cui ereditò l'autore del progetto grafico Giuseppe Trevisani (testo su più colonne senza interruzioni). Legatura con punti metallici, tre numeri in due fascicoli, redattore Bruno Crimi, responsabile Letizia Paolozzi. Comprende una cospicua rassegna sui movimenti internazionali, con contributi di Oreste Scalzone, Sergio Bologna, Guido Neri, Paolo Gambazzi, Giorgetta Moech, Bruno Bezza, Toni Negri, Lapo Berti, oltre che un'intervista a Gian Giacomo Feltrinelli, allora latitante, sulla strategia della tensione, l'articolo "Il potere musicale" del compositore Luigi Nono. Due storie a fumetti di Alfredo Chiappori (Up il sovversivo), una vignetta di BUS e un disegno a piena pagina di Corrado Costa sulla visita di Paolo VI in Sardegna. Copertina del N. 1 parzialmente staccata dal fascicolo con strappi e piccole mancanze ai margini, sottolineature a penna a 4 pagine del N. 2/3. Discreto stato di conservazione. € 120,00



12



Bandiera Rossa. Quotidiano comunista. Anno 1 N. 0. Corvisieri Silverio (dir. resp.), Milano, Grafica Effeti, 4 giu 1974, cm 47x58, pp. 8

Di orientamento marxista-leninista, il giornale esprime le posizioni di Avanguardia Operaia con uno sguardo esteso a tutta la sinistra rivoluzionaria. Bruniture in corrispondenza delle pieghe. € 70,00

13



Battaglia di Valle Giulia. Due fotografie originali, (Roma), 1968, cm 18x24

Vintage print, al verso timbro dell'Agenzia Dufoto e alcune scritte a penna. Le foto ritraggono gli incidenti durante gli scontri con la polizia nella sede di Architettura il primo marzo 1968. € 40,00 l'una



14

Bi/lot. Roba di periferia. Giornale dell'eutanasia. Giornale dell'autopsia dell'autonomia, Verano Brianza, maggio 1977, cm 31x42

Foglio ripiegato (aperto cm 84x62) stampato in rosso, in redazione Sandro Sardella, Cigo (Giorgio Consonni) e Corrado Levi. In piena linea con il movimento mao-dada il foglio creativo pone l'accento sulla dimensione visiva del linguaggio, sull'intervento manuale nella stampa offset, sull'uso della barra che accentua l'ambiguità delle parole all'insegna del gioco e dell'(auto)ironia ("il politico è s/ personale", "i soggetti/tribù si a/traversano" etc.). All'interno sono riprodotti bizzarri articoli di giornale ("Il papa esorta a pregare per i disoccupati") in cui ricorre il tema del diritto all'ozio, emblema delle rivendicazioni settantasettine contro la consacrazione del lavoro da parte dell'allora Partito Comunista di Berlinguer. Non ultima un'ode che irride Potere Operaio ("Potere Operaio è starsene a letto, (...), non lavorare, (...) non potere a chi lavora..."). Una minuscola scritta a penna, esemplare in ottimo stato di conservazione. € 180,00



15

Branko/era ora. Bollettino di collegamento del circuito alternativo musica N. 1, Casale Monferrato, stampato in proprio, febbraio 1976, cm 34x50, pp. 6

Al verso "numero unico in attesa di autorizzazione", periodicità non indicata. Dedicato prioritariamente alla musica, il collettivo si propone di collegare i gruppi che intendono opporsi alla produzione musicale capitalistica. In ottimo stato. € 90,00



16

Brera Flash N. 2. Periodico mensile del Centro Internazionale di Brera, Quaglia Alessandra (dir. resp.), Milano, Centro Internazionale di Brera, dicembre 1976, cm 29,5x42, pp. 8

Rivista a fogli sciolti su carta patinata, in prima di copertina l'installazione di Franco Mazzucchelli presso la chiesa di S. Carpoforo, impaginazione di Ugo La Pietra e Aurelia Raffo, testo su più colonne, illustrazioni in monocromo nel testo, testi di Francesco Casetti, Alberto Farassino, Ugo La Pietra, Ettore Pasculli, Franco Mazzucchelli, Nanni Cagnone e Pasquale Guadagnolo. La rivista nasce a Milano presso il Centro Internazionale di Brera di via Formentini, circolo culturale polivalente fondato nel 1973 che rivolgerà particolare attenzione alle avanguardie, alla ricerca, ai gruppi stranieri, ma anche vorrà vigilare sulla manipolazione culturale e proporre in alternativa il "rischio" dell'innovazione. Ne usciranno 10 numeri. In stato eccellente. € 150,00

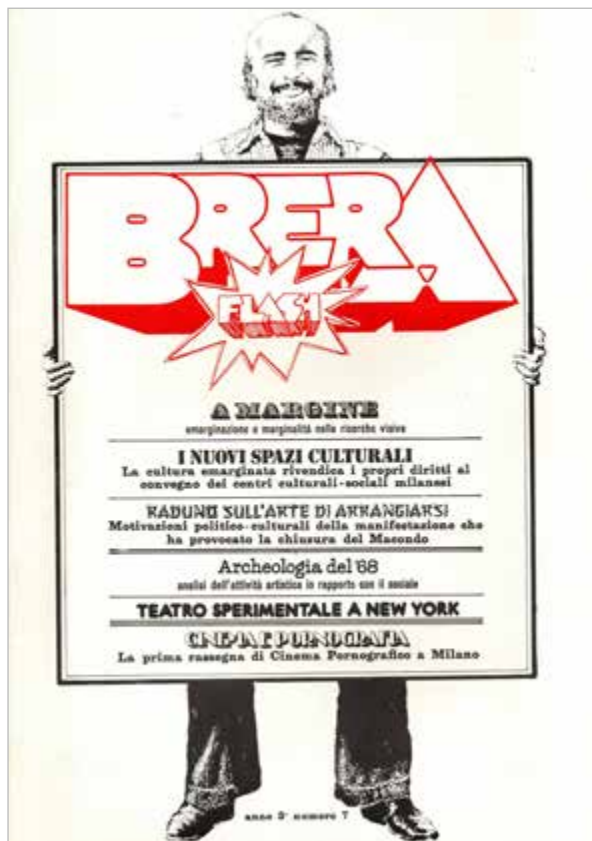


17

Brera Flash N. 3. Periodico mensile del Centro Internazionale di Brera, Quaglia Alessandra (dir. resp.), Milano, Centro Internazionale di Brera, feb-mar 1977, cm 29,5x42, pp. 8

Rivista a fogli sciolti su carta patinata, in prima di copertina una foto dell'attrice Livia Cerini, impaginazione di Ugo La Pietra e Aurelia Raffo, testo su più colonne, illustrazioni in monocromo, testi di Paolo De Angelis, Alfredo Cavalieri, Arturo Curà, Giancarlo Romani Adami, Ugo La Pietra, Ettore Pasculli e Franco Mazzucchelli, in stato eccellente. € 120,00





18

Brera Flash N. 7. Pubblicazione bimestrale di interventi e analisi nel sistema culturale, La Pietra Ugo (dir. resp.), Milano, Cornello Brandiini, 1978, cm 21x29,5, pp. 31, (1)

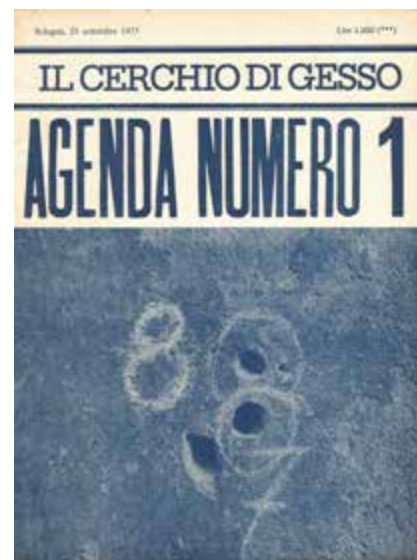
Legatura con punti metallici, impaginazione di Ugo La Pietra e Giovanna Barbieri, testo su più colonne, fotografie, disegni e riproduzioni di documenti in b/n nel testo anche a piena pagina, contributi di Vittorio Fagone, Maurizio Vitta, Claudio Guenzani, Vincenzo Ferrari, Luciano Bartolini, Pier Luigi Tazzi, Nanni Cagnone e Alberto Farassino, in stato eccellente.
€ 120,00



19

Centro di Documentazione di Pistoia. Centro di cultura proletaria (a cura del), Quaderni scuola dell'obbligo. Tutto il pubblicato, Pistoia, Centro di documentazione, 1972-1974, in 8° carré, pp. 48; (56); 80; 106, (2)

Quattro fascicoli in brossura (i primi tre con punti metallici). N. 1) *Magliana rossa*; N. 2) *Due novelle cinesi. Il pennello magico. Abbatte le montagne*; N. 3) *La casa non è un dono, è un diritto*; N. 4) *Scuola Popolare di Villacidro. A chi serve l'esercito*. Numerose illustrazioni nel testo, fra cui fumetti, fotografie in b/n e disegni in monocromo. In ottimo stato.
€ 100,00



20

(II) Cerchio di Gesso. Agenda numero 1, Lenzi Giuliano (dir. resp.), Bologna, Cooperativa Alpha Beta, settembre 1977, in 4°, pp. (2), 54

Numero speciale dell'omonima rivista che esce il 23 settembre del '77 in occasione del Convegno di Bologna contro la repressione. Il nome della rivista alludeva al cerchio disegnato intorno alle pallottole che uccisero Francesco Lo Russo a Bologna l'11 marzo 1977 durante una manifestazione studentesca. Articoli di Giulio Forconi, Paolo Pullega, Federico Stame, Alessandro Chili, Vittorio Boarini, Gianni Scalia, Davide Bigalli, Giuseppe Caputo, Anna Panicali, Paola Alberti, Rossella Mangaroni, Roberto Bergamini, Pietro Bonfiglioli e Andrea Branchini. Brossura, testo a due colonne, in ottimo stato.
€ 50,00



21

Čevro-Vukovic Emina, Malossi Giannino, Passoni Luciano (a cura di), Vivere insieme! (il libro delle comuni). *The big TNT show*, Roma, Arcana Editrice, 1974, in 8°, pp. 240

Brossura editoriale, foto di copertina di Gianni Pettena, volume N. 8 della collana "Situazioni", numerose illustrazioni in b/n nel testo fra cui fumetti a doppia pagina, in eccellente stato.
€ 40,00

22

Chiamiamo comunismo il movimento reale che distrugge e supera lo stato presente delle cose, Collettivo politico per il potere operaio (a cura del), Firenze, Stampa Rotografica Fiorentina, 16 giu 1976, cm 43x58

Foglio stampato al recto e al verso, fotografie in b/n. Gli scontri per il comizio di Almirante a Firenze del 31 maggio, le autoriduzioni nei quartieri di Sesto, Casellina e Varlungo e un appello per la costituzione dei Collettivi per il potere proletario. Normali pieghe ma ottimo.
€ 120,00



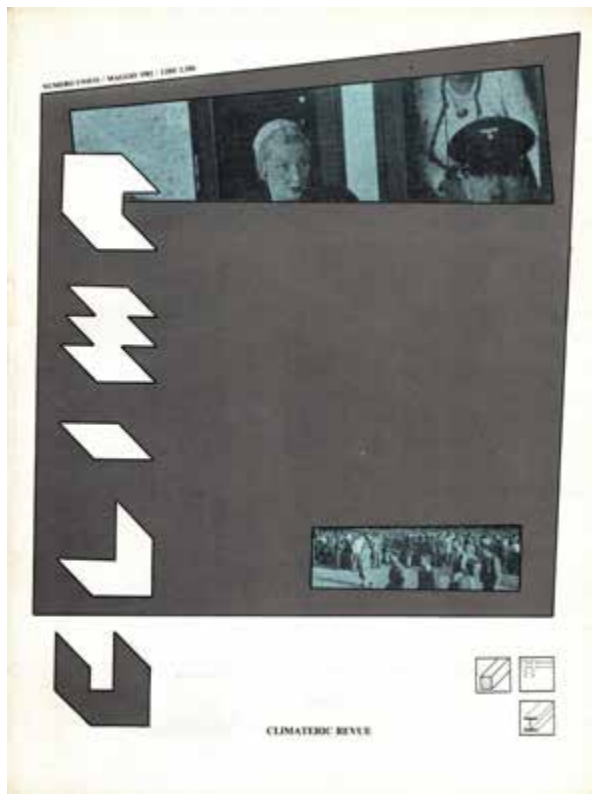


23

Classe Operaia. Mensile politico degli operai in lotta. Tutto il pubblicato, Tronti Mario (dir.), Padova, poi Firenze, Marsilio editori, 1964-1967, cm 24,5x35, pp. 20 ca. a fascicolo

Periodicità non regolare, ne escono 8 numeri nel '64, 4 nel '65, 2 nel '66 e un unico e ultimo numero nel '67. Testo a due colonne, illustrazioni e vignette realizzate a firma di Mario Mariotti, membro della redazione fiorentina della testata, illustratore e graphic designer di professione, lo stesso che insieme a Claudio Greppi curerà la veste grafica della rivista negli ultimi due anni, dopo la prima realizzazione grafica a cura di Manfredo Massironi. Memorabile il détournement su una copertina di "Epoca" che celebrava la Fiat 850 sollevata dagli operai, e che per Mariotti diventa "Monumento al capitalista ignoto" con un cavaliere che cavalca l'auto impugnando uno scudo crociato/democratico. Significativa l'influenza del gruppo N nella grafica di Massironi che nell'intestazione del suppl. al N. 6, in una fase in cui la rivista cerca l'attenzione degli operai, fa uso dell'optical per comunicare l'auspicio della trasformazione. Sotto la direzione di Mario Tronti la rivista compie un rovesciamento teorico nella tradizione marxista: prospettiva prioritaria per l'analisi dei processi storici doveva diventare quella della classe operaia e delle sue lotte, solo in seconda istanza l'analisi dello sviluppo del capitale: la classe operaia diventava quindi un soggetto in continuo divenire con un potenziale politico che non era più riducibile alla mera assenza di proprietà dei mezzi di produzione. La spaccatura politica nacque intorno al rapporto col PCI, tra chi sosteneva posizioni "entriste" e chi invece auspicava la nascita di una forza politica alternativa. In redazione Cacciari, Negri, Alquati, Asor Rosa, Di Leo, Gobbini, Gasparotto, Daghini, Gobbi, Bologna, Zagato, Berti, Greppi, Livraghi, Pozza, Gambino e Piperno (nell'ultima fase). Difetti e una piccola mancanza ad un solo fascicolo, altrimenti ottimi esemplari. € 600,00





24

Clima. Climateric Revue. Numero unico. Tutto il pubblicato, Tedeschi Giulio (prodotto da), Torino, maggio 1982, cm 20x27, pp. 18, (6)

Legatura con punti metallici, con fotografie, fumetti e composizioni grafiche in b/n, contributi di Giulio Tedeschi, Edoardo Di Mauro, Marco Lavagetto, S. Aldo, Raffaello Ferrazzi, Andrea Renzini, Luciano Serra Pilota (pesudonimo di Johnson Righeira), Bio-Nastro e Mary Page. Rivista di grafica sperimentale con particolare attenzione alla musica, nella sua veste creativa e di avanguardia. In ottimo stato.
€ 90,00



26

CoCoRi Comitati Comunisti Rivoluzionari. Comitati Comunisti per la dittatura proletaria, *Potere operaio per il comunismo. Autonomia operaia, organizzazione*, Roma, Grafiche Print-Offset, 2 dic 1977, cm 28,5x44

Volantone stampato al recto e al verso in nero e rosso, testo su tre colonne. “Lavorare meno lavorare tutti lavorare sempre meno”. “La violenza (...) è il dato costante del modo di produzione capitalistico. (...) I comunisti non hanno da evocare la violenza (...) hanno da indirizzarla a fini rivoluzionari.” Numero unico in attesa di autorizzazione. Alcuni minuscoli fori.
€ 90,00



25

CoCoRi Comitati Comunisti Rivoluzionari, *Potere operaio per il comunismo. Autonomia operaia, organizzazione*, Milano, stampa Rotografica, (1977), in 8°, pp. 48

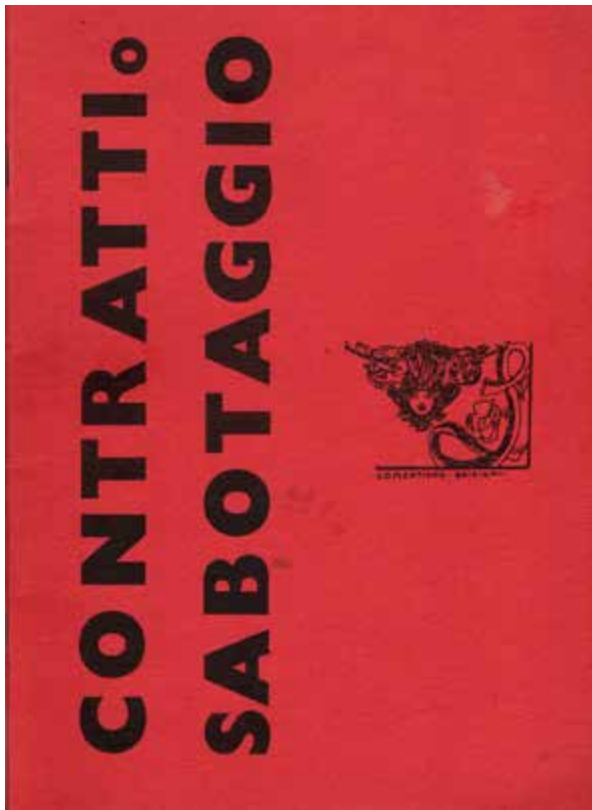
L'opuscolo si propone come “sommario ragionato” sul tema della “rottura rivoluzionaria”. I CoCoRi conservano i temi della centralità operaia, del rifiuto del lavoro, dell'egualitarismo e dell'illegalità di massa, patrimonio comune ai loro antenati politici, Potere Operaio e Lotta Continua; al tempo stesso, insieme a Prima Linea e alle Unità Comuniste Combattenti, rappresentano quelle frange rivoluzionarie per le quali la lotta armata risulta inscindibile dalla militanza politica: nel capitolo “Il carattere combattente dell'organizzazione comunista...” viene resa esplicita la necessità - per un'organizzazione rivoluzionaria - di esprimersi in tutte le sue forme, “anche in quella combattente”. Brossura editoriale, all'interno fascicoli con punti metallici non legati al dorso, testo a due colonne, qualche minimo difetto.
€ 120,00



27

Comitati comunisti di fabbrica, *Per il 1° Maggio. Numero unico in attesa di autorizzazione*, Firenze, Stampa Rotografica Fiorentina, 29 apr 1975, cm 44x58, pp. 2

Volantone stampato al recto e al verso, testo su quattro colonne, con fotografie in b/n, redatto dall'area Autonoma che confluirà poi in “Senza Tregua”. Un editoriale sugli scontri di piazza dopo la morte di Varalli (“Armi agli operai”), cronaca delle lotte alla Magneti Marelli, per la costruzione di Comitati Comunisti per il Potere Operaio.
€ 120,00



28

(Comontismo) *Contratti o sabotaggio*, (Milano), Comontismo edizioni, (1972), in 8°, pp. 50, 2

Brossura editoriale, legatura con punti metallici, pamphlet anonimo legato al Comontismo, uno dei gruppi della Critica Radicale, nome che trae origine dal termine marxiano “Gemeinwesen”, comunità dell’essere. Di matrice neo-anarchica il Comontismo rifiuta qualsivoglia contrattazione con il capitale, rigetta le sue logiche di produzione, rivendica il rifiuto del lavoro, la ricerca del piacere e la pratica dell’illegalità. L’opuscolo associa alla cosiddetta “ideologia del quotidiano”, l’immediatismo, una critica radicale contro tutte le formazioni extraparlamentari del periodo, tacciate di ideologia alienante. Per dare un tono maggiormente assertivo, in copertina non compare il punto interrogativo presente invece a pag. 1. Raro e in ottimo stato.
€ 300,00



30

Contro la famiglia. Manuale di autodifesa e di lotta per i minorenni, seconda edizione, Roma, Stampa Alternativa Editrice, s.d. ma 1975, in 8°, pp. 93, (1)

Seconda edizione, pubblicata in seguito al sequestro della prima (marzo 1975) e al processo che condannò Marcello Baraghini, direttore di Stampa Alternativa, a 18 mesi di reclusione con l'accusa di istigazione a delinquere e oscenità. Legatura con punti metallici, illustrato in b/n nel testo con disegni, fumetti e riproduzioni di titoli di giornale, piccolo strappo al piatto posteriore.
€ 80,00

31

Controlavoro. Foglio del comitato proletario territoriale veneto. 22 numeri, Padova, Stampa SAP, 1977-1978, cm 25x35, pp. 4 per numero

Bifolio, periodicità non regolare. Legato all’area autonoma, il giornale abbraccia le istanze operaie del territorio veneto, rivendica le lotte contro l’inquinamento della Montedison, per la riduzione del tempo di lavoro, per i servizi sociali a prezzo politico e il diritto alla casa. Nel numero di aprile ’78 esce con il titolo “Chi fiancheggia le Br”: prendendo le distanze dalla lotta armata delle BR sostiene che il vero fiancheggiatore sia il PCI, che “predica i sacrifici e agisce concretamente sulla base dei due tempi: adesso la merda, nel 3000 (forse) il socialismo realizzato”. Con una ricca documentazione fotografica in b/n e una grafica che ricorda Piergiorgio Maoloni. Collezione di 22 numeri della seconda serie della rivista che concluderà le pubblicazioni apparentemente nel 1980. Rara.
€ 450,00

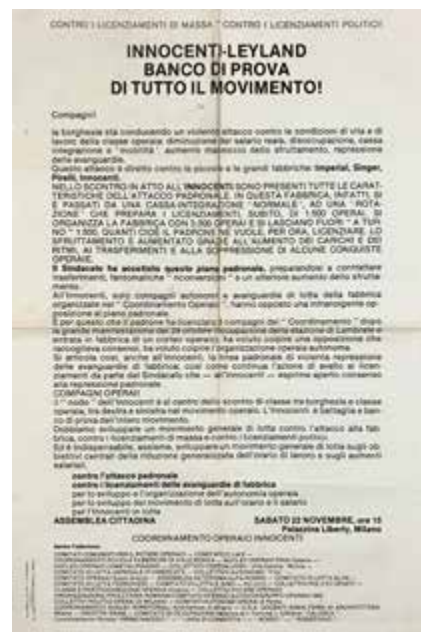


29

Contro la criminalizzazione del dissenso. Manifesto, Comitato contro la repressione, Firenze, F&F Parretti grafiche, giugno 1979, cm 70x100

Manifesto contro gli arresti del 7 aprile 1979, quando esponenti di Potere Operaio e dell’autonomia furono accusati di costituzione di banda armata e insurrezione contro lo Stato. “(..) è in questione il fatto che si possa essere incarcerati sulla base di un sillogismo che attribuisce alle idee la capacità di produrre eventi”: Potere Operaio aveva previsto mutamenti rivoluzionari fin dal ‘68 (premessa maggiore), dopo il suo fallimento si erano formati gruppi autonomi con progetti rivoluzionari (premessa minore), QUINDI tutti i movimenti eversivi esistenti erano riconducibili a responsabilità di Potere Operaio (conclusione), questa la sintesi di quello che poi passò alla storia come Teorema Calogero, dal nome del Magistrato. Rarissimo e non censito. Lievi pieghe e minime fioriture al margine inferiore.
€ 300,00





32

Coordinamento operaio, Innocenti-Leyland. Banco di prova di tutto il movimento! Contro i licenziamenti di massa. Contro i licenziamenti politici! Manifesto, Stampa Rotografica Fiorentina, 1975, cm 58x86

Manifesto redatto dall'Autonomia milanese insieme alle avanguardie di lotta della Innocenti contro la cassa integrazione e i licenziamenti indetti dalla British Leyland, che aveva rilevato il settore auto della fabbrica italiana. Negli anni '90 lo stabilimento di Lambrate verrà definitivamente dismesso. Manifesto ripiegato, in ottimo stato.
€ 150,00

33

Copenhagen. Christiania. Tutto e anche di più, cm 22x28, pp. 8



Stampa in ciclostile al recto, legatura con punti metallici con un'illustrazione alla prima e ultima pagina. Una piccola guida per raggiungere Christiania, un quartiere di Copenhagen occupato nel 1971 da una comunità hippy che ancora oggi conserva un'autonomia auto-governativa all'interno della capitale. Testi di Agonia (Loris Solieri), un anarchico pacifista e "figlio dei fiori" che pare portò grande scompiglio nell'allora bigotta cittadina di Vignola, e disegni di Ugolino. In ottimo stato.
€ 120,00

34

(Cramps) Area. International POPular group. Due fotografie, Simion Fabio (fotografie di), s.d., cm 18x24

1) Vintage print in b/n, al verso timbro a tampone della Cramps (Clubs Records Agency Management Publishing Spettacoli), casa di produzione milanese fondata da Gianni Sassi nel 1973, e di Fabio Simion, il fotografo che firmò tutte le copertine dei dischi degli Area, storico collaboratore di Gianni Sassi. Da sinistra: Paolo Tofani, Giulio Capiozzo, Ares Tivolazzi, Demetrio Stratos e Patrizio Fariselli. € 120,00
2) Copia della medesima fotografia, vintage print, timbro a tampone del fotografo Fabio Simion e una scheda dattiloscritta applicata al verso (ma senza il timbro della Cramps).
€ 90,00





35

(Cramps) Catalogo generale. Cramps Records, Milano, (dopo il 1991), cm 67,5x97 (ripiegato cm 17x25)

Manifesto ripiegato in più parti su carta semilucida, stampato in occasione della pubblicazione in formato Compact Disc del catalogo discografico della Cramps. Variante dell'edizione originale (1977) che dava conto dei titoli in vinile, ne conserva comunque i disegni a firma di Andrea Pazienza. Viene presentata la discografia completa degli Area, le collane "Nova musica", "Diverso", "Futura" e nuove produzioni. Raro e in eccellente stato di conservazione. € 350,00



36

(Cramps) Alberto Camerini. Fotografia originale, Cramps Records, (1975-78), cm 18x24

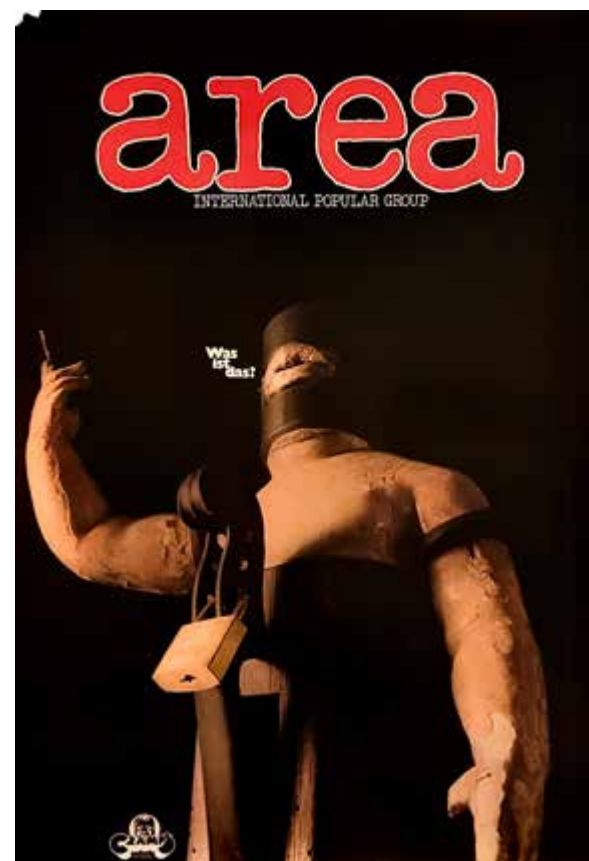
Vintage print in b/n, foto promozionale della Cramps Records. Alberto Camerini vi collabora per la prima volta nel 1975 coproducendo *Non gettate alcun oggetto dai finestrini*, il primo album di Eugenio Finardi, e come solista dal 1976 al 1978. € 80,00



37

(Cramps) Area, Arbeit macht frei. Manifesto del primo disco, Simion Fabio (fotografia di), Arti grafiche La Monzese, cm 68,5x98,5

Manifesto promozionale della Cramps per l'uscita del disco degli Area *Arbeit macht frei*. L'immagine è una variante di quello più comune dove compare il titolo del disco. Mancanza di alcuni cm al margine superiore sinistro. € 180,00



38

(Cramps) Eugenio Finardi dal vivo. Fotografia originale, Cramps Records, (1975-79), cm 18x24

Vintage print in b/n, foto promozionale della Cramps Records con la quale Finardi pubblica nel 1975 il suo primo disco, *Non gettate alcun oggetto dai finestrini*, e altri 8 album fino al 1979, anno di uscita di *Roccando rollando*. La foto è stata evidentemente scattata durante un concerto nel periodo in cui Finardi era scritturato con la Cramps. € 50,00



39

(Cramps) Eugenio Finardi. Fotografia originale,
Harari Guido (foto di), 1975-7?, cm 24x18



Vintage print in b/n, etichetta del fotografo applicata al verso. Guido Harari, attivo negli anni '70 come fotografo e autore delle copertine degli album dei protagonisti della musica italiana e internazionale, ritrae Eugenio Finardi probabilmente nel primo periodo della sua carriera, quando è scritturato dalla Cramps Records tra il 1975 e il 1979.
€ 120,00

40

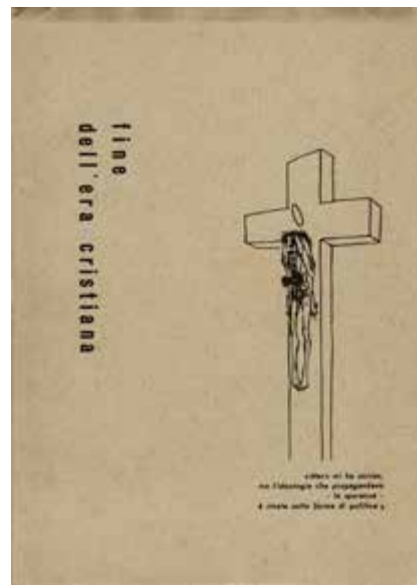
(Cramps) Gli Area al Festival Pop di Berna. Fotografia originale,
giugno 1974, cm 18x24



Vintage print in b/n, al verso timbro della Cramps e scheda dattiloscritta applicata. Da sinistra: Ares Tivolazzi, Patrizio Fariselli e Demetrio Stratos; in basso: Paolo Tofani e Giulio Capiozzo. Fotografia apparentemente mai censita.
€ 120,00

41

(Critica Radicale) Fine dell'era cristiana, Napoli, Bari, stampato in proprio, 1970, in 8°, pp. 20



Legatura con un punto metallico, a cura del collettivo "Il buco" di Putignano. "Il prete testimone del suo tempo diviene semplicemente un partecipante allo spettacolo generalizzato, che esige da tutti i detentori e sostenitori del potere il loro tributo di manifestazioni (...)". In ottimo stato.
€ 120,00

42

Crumb Robert, Comix, Roma, Ed. Angelo Quattrocchi, s.d. (197?), in 8°, pp. (64)



Brossura editoriale, testo introduttivo firmato da Fallo!, interamente illustrato con fumetti in b/n dal "Dante dello strip americano". Alla raccolta segue una storia a fumetti di Matteo Guarnaccia e la cronaca di un'udienza che vede Angelo Quattrocchi imputato. Lieve piega al piatto anteriore.
€ 50,00

43

CUB. Autonomia operaia, L'autonomia operaia nella lotta per l'occupazione e per i contratti. Convegno nazionale degli organismi di base. Milano 4-5 ottobre. Teatro Lirico Via Larga, Milano, Poligrafico G. Colombi, ottobre 1975, cm 29x43, pp. (4)



Bifolio, testo su due colonne stampato in blu, fotografie in monocromia, una piega con bruniture e un minimo strappo che non intacca il testo.
€ 50,00

44

Dolcini Massimo (progetto grafico di), *Il lavoro mentale: produzione e mercato*, Bologna, Poligrafici Luigi Parma Spa, 1978, cm 70x100

Stampa in offset, commissionato dal Consorzio di Pubblica Lettura del Comune di Piacenza per la I mostra internazionale dell'editoria. Diplomato al Corso Superiore di Arti Grafiche, docente di tecnica fotografica all'Accademia di Belle Arti di Urbino, Dolcini si è sempre impegnato nella comunicazione di pubblica utilità. Normali pieghe. € 200,00



45

E' reato essere donne. Sosteniamo le Tre Marie, cm 49,5x74,5

Manifesto di solidarietà per Le Tre Marie, Maria Isabel Barreno, Maria Teresa Horta e Maria Velho da Costa, coautrici di un libro che fece scandalo nel Portogallo del '72 ancora sotto dittatura. Si trattava di *Le nuove lettere portoghesi*, una rivisitazione del classico del Seicento in chiave contemporanea, con espliciti riferimenti alla sessualità femminile. Il libro fu immediatamente ritirato dalle vendite, le 3 Marie processate, e i movimenti femministi internazionali ne fecero un vessillo delle loro lotte di liberazione. Stampato in serigrafia su carta molto leggera, non censito. € 250,00



46

Fallo! Stampa alternativa. Quindicinale di controcultura. N. 7, Quattrocchi Angelo (dir. edit.), Roma, Edizioni Blu, 1 gen 1973, pp. 16, cm 35x51

Stampato in rosso e nero, testo su più colonne, illustrazioni in b/n. Ultimo numero di una delle più importanti riviste di controcultura italiane, fondata a Roma da Angelo Quattrocchi, scrittore, attivista, agitatore culturale, che importò l'underground americano, tra gli altri, nelle vesti di Robert Crumb, collaboratore della rivista. Con articoli su Claudio Rocchi, illustrazioni di Max Capa, un poster a doppia pagina di Robert Crumb, notizie musicali a cura di Dario Salvatori. Taglio di 9 cm alle ultime due pagine. € 90,00



47

(II) fascismo è terrore. Libertà per il popolo spagnolo. Manifesto incorniciato, Missaglia (a firma di), s.d. (prima del 1975), cm 52x67

Manifesto contro la dittatura spagnola di Francisco Franco, morto nel 1975. € 300,00



48



Feltrinelli Giangiacomo, *Estate 1969. La minaccia incombente di una svolta radicale e autoritaria a destra, di un colpo di Stato all'italiana*, Milano, Libreria Feltrinelli, luglio 1969, cm 11x18, pp. 23, (1)

Legatura con due punti metallici, opuscolo N. 1 della collana "La politica al primo posto", con un'appendice di Vassilis Vassilikos "Anche noi non credevamo che in Grecia fosse possibile". La collana fu stampata con tirature ristrette e pubblicata sotto l'etichetta Librerie Feltrinelli (e non Feltrinelli editore). Raro. € 150,00

49



Feltrinelli Giangiacomo (dir. resp.), *Voce Comunista. N. 1*, Milano, Tipografia Edigraf, giugno 1970, cm 21x28, pp. 21, (11)

Primo numero della rivista edita, diretta e scritta dallo stesso Feltrinelli, poco dopo la fondazione dei GAP (Gruppi d'azione partigiana), con l'intento di creare un fronte di resistenza alla minaccia di un colpo di stato in Italia. Alle ultime 11 pagine il fumetto "Ridiamo un po' sulla repressione" a cura di Potere Operaio. Legatura con punti metallici, periodicità mensile, testo su più colonne, minime fioriture, ma in ottimo stato. € 100,00

50



(Feltrinelli) *Calendario 1983*, Librerie Feltrinelli, 1983, cm 139x20

Calendario pubblicitario che ricompone, attraverso le fotografie, i maggiori successi editoriali dal 1955 al 1982. Dal primo volume pubblicato, l'autobiografia di Nehru, si passa alla letteratura (*Il dottor Zivago*, *Il gattopardo*, *Tropico del Cancro*), la medicina (Maccacaro), la sessuologia (*L'atto sessuale nell'uomo e nella donna* di Masters e Johnson), la psicanalisi (*I manipolatori della pazzia* di Szasz), la politica (*Pinelli. Una finestra sulla strage*), la musica (*Sociologia del rock*) e l'arte (*Tutti gli scritti* di Man Ray). In ottimo stato. € 70,00

51



(Feltrinelli) *Traliccio di Stato*, cicl. in proprio, La comune, 1972, cm 32,5x22

Volantino stampato in occasione dello spettacolo *Traliccio di stato* con Alberto Vidal, attore spagnolo per cui tempestivamente Dario Fo aveva scritto questa pièce modulata sulla tragica morte di Giangiacomo Feltrinelli: "Cosa rappresenta l'assassinio di Feltrinelli? Perché era l'uomo giusto da far saltare al momento giusto? Cosa significa la montatura delle Brigate Rosse?". Queste le domande che poneva lo spettacolo. Secondo il racconto di Vidal, dopo 2 anni di collaborazione con il Teatro La Comune l'attore abbandonò la compagnia, e pare che la decisione non fosse stata apprezzata da Franca Rame, al punto che nel suo archivio il nome Alberto fu sostituito da un inesistente Vincenzo. Il volantino invece riporta ancora il nome Alberto. € 90,00

52



(Feltrinelli) *Un rivoluzionario è caduto*, Potere operaio del lunedì, Roma, Tipografia G.E.C., 26 mar 1972, cm 43x57

Nessuno, nell'ambito delle organizzazioni rivoluzionarie, aveva mai creduto a un incidente per la morte di Feltrinelli. "(...) sì, perché Feltrinelli ha tradito i padroni, ha tradito i riformisti. Per questo tradimento è per noi un compagno". In ottimo stato. € 150,00



53

Fracchia Dino (foto di), 3 fotografie originali, cm 18x24

- 1) Vintage print, al verso timbro dell'autore. € 60,00
- 2) Vintage print, al verso timbro e firma dell'autore con la scritta "Milano 1976". € 80,00
- 3) Vintage print, al verso timbro e firma dell'autore e la scritta "Milano 1976". € 90,00



54

Fuori dalle Linee. Foglio quotidiano di agitazione degli operai della Fiat in lotta. Tutto il pubblicato, Firenze, Rotografica fiorentina, 1974, cm 43x57

Foglio giornale ideato in occasione della seconda occupazione alla Fiat e concepito come organo di potenziamento delle lotte. Fu redatto per 4 giorni consecutivi (26 feb-1 mar) da una redazione "fortuita" composta da ex militanti di Potere Operaio romano (tra cui Paolo Virno) e collettivi autonomi veneti riunitisi a Torino durante l'occupazione. Il collettivo provvisorio poté contare sulla tipografia di "Potere Operaio" a Firenze, che aveva stampato la rivista fino al '73, e così - secondo il racconto di Paolo Virno - gli articoli venivano dettati per telefono, stampati a Firenze e trasportati in macchina a Torino per essere distribuiti agli operai del primo turno entro le 6 di mattina. Il quotidiano fu preceduto da un numero unico pubblicato l'anno precedente. In ottimo stato di conservazione.
€ 400,00



FUORI DALLE LINEE

giornale per il coordinamento internazionale delle avanguardie operaie



compagni,

Abbiamo bisogno di strumenti di lavoro politico che sostengano l'iniziativa di classe sul terreno europeo. Abbiamo bisogno di forme di comunicazione efficaci che ci uniscano nella lotta, e di nuclei di organizzazione rivoluzionaria capaci di riferirsi costantemente ai livelli più avanzati dello scontro, così come si vengono sviluppando sul terreno internazionale dei rapporti di classe. E' su tutto questo, e sulla nostra capacità di imboccare tempestivamente questa strada, che si gioca il nuovo ciclo di lotte che oggi si apre.

I padroni europei hanno già individuato i punti deboli dell'iniziativa operaia, e come sempre tentano di giocare d'anticipo per impedire l'unificazione politica delle masse proletarie in rivolta.

Esauriti i margini di manovra praticabili nelle singole situazioni nazionali, il comitato capitalistico tenta nuove forme di stabilizzazione proprio laddove l'iniziativa operaia appare più debole e disorganizzata: quella di una pianificazione internazionale dello sfruttamento.

Per i padroni qui è possibile impedire che le grandi fabbriche europee assumano una dimensione tale da rompere le capacità dei controlli capitalistici. Qui è ancora possibile sfruttare l'emigrazione operaia per controllare i meccanismi del mercato del lavoro e per indebolire la forza operaia; qui grande è la libertà del capitale di aumentare la sua composizione tecnica in termini tali da sovrastare la capacità di reazione immediata degli operai.

Le forme in cui tutto ciò avviene sono l'espressione diretta dell'esistenza più matura e perfezionata del mondo di produzione capitalistico. Da una parte le grandi imprese multinazionali con i loro imperi economici e finanziari, le cui possibilità di manovra sono spesso più ampie e più efficaci degli stessi stati nazionali e che comunque dispongono, sul terreno internazionale, di una forte capacità di contenimento del movimento di lotta operaia e degli effetti di crisi politica che essi generano. Dall'altra lo stato sovranazionale come unificazione politica di determinate funzioni tecniche nel comando capitalistico a livello internazionale.

Questi a grandi linee, i termini nuovi dello scontro di classe. Su di essi vanno misurate le capacità di attacco e il bisogno di organizzazione della lotta operaia.

Questo nuovo orizzonte dello scontro è già presente nella lotta che per mesi hanno investito le grandi concentrazioni materiali del capitale europeo. Queste lotte sono già in parte il frutto di una tendenziale unificazione del proletariato di fabbrica su scala internazionale; sono l'espressione della volontà politica del proletariato mobile delle linee di montaggio della Fiat della Renault della Ford, portato dalla crisi capitalistica alla ribalta come forza rivoluzionaria diretta e come controparte radicale del potere capitalistico.

Il suo odio contro il lavoro, la sua ostilità verso tutti i valori offerti dalla società borghese, il suo rifiuto radicale del sistema capitalistico fondato sulle costrizioni al lavoro

e la sua ansia distruttiva dello stato presente delle cose, sono già i connotati caratteristici del nuovo ciclo di lotte.

Su di esso va costruito e misurato ogni progetto di sovversione del potere dei padroni.

Questo è la realtà di classe che abbiamo davanti. Ma sarebbe un grave errore politico non considerare che se la autonomia operaia assume sempre le stesse forme, ovunque si manifesti, e anche vero che ben identificati sono i livelli di massa che raggiunge, i momenti di organizzazione e di direzione politica che riesce ad esprimere.

Non c'è ormai più nessun dubbio che per costruire realmente una prospettiva di organizzazione internazionale degli operai comunisti si deve partire dalla soluzione di questi problemi e dal superamento consapevole di questi livelli della lotta operaia.

Non si può pensare a una crescita indipendente dei livelli dell'autonomia operaia nelle diverse situazioni nazionali: perché questa via è per dente in partenza lasciando al capitale il beneficio di anticipare con il proprio attacco quello degli operai.

I tempi dello scontro oggi sono dati dalla formidabile iniziativa degli operai della Fiat e dagli africani della Renault ad essi bisogna inevitabilmente adeguarsi. Dobbiamo rovesciare simultaneamente dentro ciascuna fase dello scontro a livello europeo tutta la forza e la capacità di organizzazione delle avanguardie operaie nelle singole situazioni.

Questo spazio nuovo di lavoro politico da cui bisogna partire e a cui bisogna adeguare l'autonomia delle avanguardie autonome e dei gruppi rivoluzionari.

Il primo compito, forse il più semplice, ma al tempo stesso così difficile da risolvere è quello di dare a tutte le lotte più avanzate che si sviluppano a livello internazionale una immediata risonanza politica e organizzativa da consentirgli di esercitare una potente azione trainante nei confronti dei livelli più arretrati del movimento.

E' un problema che attualmente solo le avanguardie autonome e i gruppi rivoluzionari possono contribuire a risolvere con un forte impegno di organizzazione.

Questo giornale, pur nella sua modestia, vuole alludere alla possibilità di una iniziativa in questa direzione.

Si parla in queste pagine del settore dell'auto in Europa, delle lotte che al suo interno si sviluppano delle soluzioni organizzative che si manifestano. Vogliamo sia chiaro che questo non è privilegiare un determinato settore produttivo o una determinata sezione di classe operaia.

Da questo punto di vista anzi qualcuno potrebbe sostenere che si tratta addirittura di un settore destinato al declino privilegiando una innegabile chimizzazione della produzione. Ma non sono questi i criteri che ci hanno guidati. Per ora ci interessa solo mostrare, sull'esempio di un settore in cui il rapporto lotta-organizzazione auto-

diretto a sostenere le più avanzate espressioni eversive del movimento di classe come unica soluzione operaia della crisi come unica risposta d'attacco allo stato capitalistico sovranazionale.



55

FUORI! Mensile di liberazione sessuale. Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano. N. 0 (Dicembre 1971) - N. 10 (Luglio-Agosto 1973).

Allegato una pubblicità editoriale, Pezzana Angelo (dir.), Torino, Società Editoriale FUORI!, 1971-1973, cm 19,5x29,5 (il N. 0 cm 20x30), da 15 a 27 pp. per fascicolo

Stampato su carta giornale, dal N. 10 il sottotitolo varia in "Giornale di liberazione sessuale", periodicità non regolare, testo su quattro colonne. Il collettivo nasce a Torino a seguito di un articolo sull'omosessualità che uscì su "La Stampa" dal titolo "L'infelice che amava se stesso". L'indignazione per l'ennesima pseudoscientificità e i toni "medicalizzanti" sull'argomento sono lo spunto per coagulare le proteste: insieme ad Angelo Pezzana in redazione convergono Mario Mieli, Alfredo Cohen, Mariasilvia Spolato, Corrado Levi e nei primi numeri vi compare una rubrica curata da Fernanda Pivano. La rivista apre il dialogo a tutti, omosessuali e non, ma rivendica comunque una base rivoluzionaria, in netto contrasto con la società borghese e con l'odierna lotta per i "meri" diritti civili: è la società capitalistica ad essere messa in discussione, lo sfruttamento degli uomini sugli uomini e degli uomini sulle donne. Con una ricca documentazione fotografica e in eccellente stato di conservazione. In allegato ai primi 11 fascicoli una pubblicità editoriale del N. 3 stampata in ciclostile.

€ 600,00





56

FUORI, *Ai compagni universitari*, Roma, cicl. in proprio, (1973?), cm 22x33

Volantino stampato al solo recto, il FUORI entra in università per accogliere gli studenti omosessuali discriminati, al verso timbro timbro a tampone datato 7 febbraio 1973.
€ 70,00



57

FUORI, *Amore fra donne*, Roma, cicl. in proprio, 1 lug 1973, cm 22x33

Volantino stampato al recto, "sono ammessi gli uomini purché accompagnati da una donna"(!). Rarissimo documento di rivendicazione omosessuale da parte delle donne, che notoriamente avevano una posizione marginale sia nella società che all'interno dello stesso movimento di liberazione omosessuale.
€ 250,00



58

FUORI, *(Attestato di eterosessualità)*, Roma, cicl. in proprio, 10 mag 1975, cm 22x33

Volantino provocatorio in cui la buona condotta eterosessuale del richiedente è attestata dal conclamato rifiuto di aderire a rapporti carnali omosessuali, dall'abbigliamento e soprattutto dal fatto che il richiedente "non esita a definire gli omosessuali gente inabile al lavoro e degna di derisione".
€ 120,00



59

FUORI, *Basta nascondervi! Usciamo dal ghetto, Venezia*, cicl. in proprio, 23 giu 1973, cm 22x33

Stampato solo al recto, il volantino promuove le istanze del FUORI e la formazione di nuovi gruppi in tutte le città “(. . .) ti rendi conto che continuando così dovrai nasconderti per tutta la vita?” € 50,00



60

FUORI, *Dividendo i lavoratori. . .*, (Roma), (cicl. in proprio), s.d. (1973?), cm 22x33

Volantino stampato al solo recto, destinato ai lavoratori, contro il “divide et impera” del sistema che vorrebbe contrapporre omosessuali ed eterosessuali. € 70,00



61

FUORI, *1° congresso internazionale di controinformazione sulla sessualità*, Roma, cicl. in proprio, 1973, cm 32x45

Manifesto originale in perfetto stato. Organizzato dal FUORI, il congresso ebbe due meriti incontestabili, parlare “dell’indicibile” e al tempo stesso parlarne a livello internazionale: arrivarono delegazioni dalla Francia (Front Homosexuel d’Action Revolutionnaire), dal Belgio (Mouvement Homosexuel d’Action Revolutionnaire) e dall’Inghilterra (Gay Liberation Front). € 250,00



62

FUORI, *Il 1° maggio è la festa del lavoro?*, Roma, cicl. in proprio, 1 mag 1973, cm 22x33

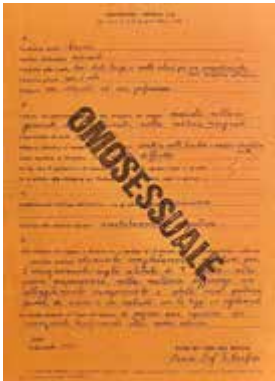
Volantino stampato al solo recto, per una liberazione sessuale che sia anche liberazione dal lavoro alienato. € 50,00



63

FUORI, *Insegnante non conforme all'ordine*, Roma, (1971?), cm 25x35

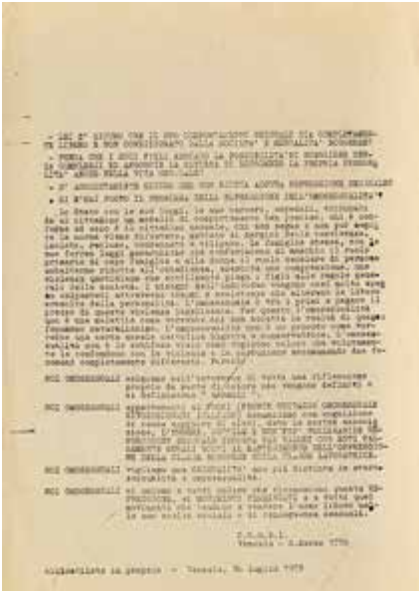
Volantino stampato al recto e al verso, riproduce il facsimile di una scheda personale di una professoressa lesbica, declassata all’insegnamento delle medie inferiori per comportamento “non conforme all’ordine”. Il FUORI denuncia l’istituzione scolastica che pare aver semplicemente “scoperto” l’orientamento omosessuale dell’insegnante e averla gravemente discriminata (l’insegnante di religione denuncia “i colleghi che non praticano il coito di Stato” scrive il FUORI). Al fac-simile è stato provocatoriamente sovrainpresso il timbro che denuncia la sua omosessualità. In ottimo stato. € 150,00



64

FUORI, *Lei è sicuro. . .*, Venezia, cicl. in proprio, 16 lug 1973, cm 22x33

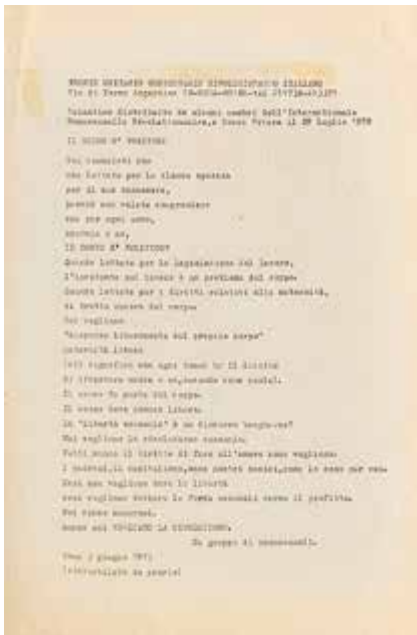
Volantino stampato al solo recto, invita il “cittadino normale” a riflettere sulla repressione sessuale (indissolubilmente legata all’oppressione borghese sui proletari), e sull’esigenza di una sessualità non più distinta in “etero” e “omo”. € 70,00



65

FUORI, *Il sesso è politica*, Roma, cicl. in proprio, 3 giu 1973, cm 22x33

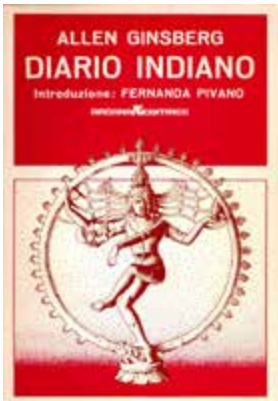
Volantino stampato al solo recto, la centralità del corpo nella politica e la lotta per la liberazione sessuale come lotta politica. € 70,00



66

Ginsberg Allen, *Diario indiano*, prima traduzione italiana, Roma, Arcana Editrice, 1973, in 8°, pp. LXIV, 270, (2)

Brossura editoriale con alette, copertina di Peter Pontiac, traduzione, introduzione e note di Fernanda Pivano, volume N. 6 della collana "Situazioni", nel testo foto in b/n e disegni al tratto dell'autore, in stato eccellente. € 50,00



67

Gruppo Femminista per la Salute della Donna, *Infezioni vaginali e cure alternative*, Roma, Edizioni "Campo D", in 8°, pp. 14, (2)

Legatura editoriale con punti metallici, illustrazioni al tratto in b/n nel testo. L'opuscolo contiene specifiche sulle cause e i rimedi da adottare, medicali e naturali. Il Gruppo nasce a Roma nel 1974 in occasione di un incontro organizzato dal gruppo femminista di Pompeo Magno con il Feminist Women's Health Center di Los Angeles, diventando il primo promotore in Italia delle pratiche di autoaiuto e di autovisita femminili. Lievissimi difetti ai piatti. € 40,00



68

Gruppo Interdisciplinare Ricerca Medicina e Salute (a cura di), *L'ostetricia. L'arte di far nascere*, Milano, Varani, maggio 1980, in 8°, pp. 64

Legatura editoriale con punti metallici, testo su due colonne, illustrazioni in b/n nel testo, in ottimo stato. € 40,00



69

Gruppo XXII ottobre, *Omicidio di Alessandro Floris. 3 fotografie in sequenza*, Genova, 1971, cm 18x24

Tre fotografie, vintage print, al verso delle prime due timbro dell'agenzia Leoni di Genova. Mario Rossi, leader del gruppo, spara e uccide Alessandro Floris, il fattorino dell'Istituto di Case Popolari che possedeva la valigetta con il denaro e che aveva tentato di impedire la rapina. L'esito tragico della rapina viene immortalato da un fotoamatore. Risulta tutt'oggi inedita quella delle tre foto che ritrae il soccorso alla vittima. Su "L'intrepido", un foglio murale distribuito poco dopo l'arresto di Mario Rossi, viene eseguito un fotomontaggio e sostituito uno scheletro al corpo di Floris con la scritta: "È morto per la troppa voglia di lavorare. Quelli che si fanno ammazzare per difendere gli interessi dei padroni (..)non fanno altro che rendere sempre evidente il fatto di aver sempre vissuto sepolti nella tomba della propria schiavitù". € 500,00



70

Krosta. Secondo numero speciale autorizzato dalle galline sagge by Ursus & Nasty, Tedeschi Giulio (prodotto da), Torino, s.n., 1981, cm 24x32,5 (aperto misura cm 48x65,5)

Foglio ripiegato in quattro parti, stampato in rosso al recto e al verso, impaginato con testi ciclostilati e manoscritti a stampa, ritagli di giornale, disegni, vignette, fotografie e fotomontaggi. Tipica grafica caotica e horror vacui, caratterizzata dalla spigolosa e sgraziata scrittura punk, si intravedono sparpagliate recensioni e classifiche di dischi, interventi sulle band britanniche (Crass, Sex Pistols, Bauhaus, Anti-Pasti e Discharge), citazioni blasfeme di Woody Allen e appelli contro la repressione delle minoranze (i transessuali al pari dei punks). In ottimo stato. € 250,00



71

Kunzle David (a cura di), Le Pantere Nere, Milano, La Pietra, 1970, in 8°, pp. (80)

Brossura editoriale, introduzione e didascalie di Enzo Nizza, volume N. 3 della collana "Resistenza oggi", testo su due colonne: precursori, documenti, dirigenti, provocazioni e resistenza, alleanze e infine disegni di Emory Douglas, il tutto documentato da fotografie e illustrazioni in b/n nel testo. € 40,00





72

Liberiamolo, Comitato per la liberazione di Panichi, Firenze, Rotografica fiorentina, 23 mag 1975, cm 58x86

Manifesto contro l'arresto di Francesco Panichi, militante dell'Autonomia Operaia: “per non scavare un solco tra le forze dell'ordine e la popolazione” il PCI lo accusa dell'omicidio di un militante ucciso da poliziotti in borghese. Al verso la controinchiesta. Segni di nastro adesivo pregresso agli angoli. € 180,00



73

Libertà per i compagni arrestati accusati di comunismo, Movimento di Lotta dell'Università, (Roma), Serigraf 2001, (1977), cm 63,5x87

Manifesto stampato al recto per la scarcerazione dei militanti arrestati su calunnie del PCI, per “spese proletarie”, occupazioni di case e blocchi stradali. Mancanze millimetriche al margine superiore e al centro. € 90,00



74

Linea di massa. Documenti della lotta di classe. Tutto il pubblicato, Roma, Milano, Tipografia G.E.C., Tipografia Edigraf, 1969-1970, cm 21x28, pp. (28; 12; 16; 44)

Legatura con punti metallici, testo su due colonne, impaginazione di Giuseppe Trevisani, testata disegnata da Mario Mariotti. N. 1) *Lotta alla Pirelli*: curato dal CUB Pirelli e Sergio Bologna (poi pubblicato con una variante di titolo in copertina: “Comitato Unitario di Base della Pirelli” - ma con testo analogo); N. 2) *Lotte dei tecnici*: dedicato alle lotte alla SNAM (a cura di Franco Piperno); N. 3) *Scuola e sviluppo capitalistico*: curato dalla Commissione delle Facoltà tecnico-scientifiche del Movimento studentesco di Roma; N. 4) *Potere Operaio*: contiene gli atti del Convegno di Potere Operaio di Firenze del gennaio 1970. Un quinto numero annunciato sulle lotte a Portomarghera non verrà mai pubblicato. In ottimo stato. € 160,00

75



Lonzi Carla, *La donna clitoridea e la donna vaginale*, prima edizione, Milano, Scritti di rivolta femminile, 1971, in 16°, pp. 63, (1)

Prima edizione, legatura editoriale con punti metallici, terzo titolo della collana "Scritti di Rivolta Femminile" curata dalla stessa autrice. Un testo sovversivo in cui la lotta alla società patriarcale passa anche attraverso una rivendicazione al femminile della sessualità e dell'erotismo. Con una puntuale critica a Reich, Marx e Freud. In ottimo stato.
€ 180,00

76



Lonzi Carla (collana a cura di), *Sessualità femminile e aborto*, prima edizione, Milano, Scritti di rivolta femminile, 1971, in 16°, pp. 9, (3)

Prima edizione, legatura editoriale con punti metallici, secondo titolo (firmato collettivamente) della collana "Scritti di Rivolta Femminile" curata dalla Lonzi. L'aborto libero e i contraccettivi vengono messi in discussione e interpretati come nuovi strumenti della prevaricazione maschile, strumenti attraverso cui "il patriarcato prevede di sanare le sue contraddizioni mantenendo inalterati i termini del suo dominio". In ottimo stato.
€ 80,00

77



Lotta Continua, *La lotta delle 130 famiglie senza casa, è parte della lotta proletaria di massa per affermare il diritto alla vita*, Milano, Tipolito Bistoletti, 23 apr 1972, cm 37x46

Volantone stampato al solo recto, per la lotta di 130 famiglie senza casa che hanno occupato il Comune di Milano, con una lettera-appello degli operai senza casa. In ottimo stato.
€ 80,00

78



Macondolore Macondolcezza. Numero unico. Tutto il pubblicato, 3ª Brigata Macondo (Fo Jacopo, Mattotti Lorenzo, Rostagno Mauro a cura di), (Milano), 1978, cm 34,5x24,5, pp. 12

Rara fanzine riccamente illustrata a fumetti, fotografie in b/n e testi calligrafati a stampa. Pubblicata a denuncia dello sgombero da parte della polizia dell'omonimo locale fondato a Milano nell'ottobre del '77 su iniziativa di Mauro Rostagno e Andrea Valcarenghi. Macondo era diventato in un batter d'occhio un microcosmo magico, uno spazio culturale di aggregazione in cui si alternavano le più disparate classi sociali. Insieme a operai, trans, femministe, omosessuali, miliardari e proletari fecero la loro apparizione anche Allen Ginsberg e Vanessa Redgrave, il filosofo Glucksmann e lo psichiatra David Cooper. C'era un ristorante, un bar, una rivendita dell'usato, uno spazio adibito a convegni. Il 22 febbraio del 1978 irrupero le forze dell'ordine con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio. Ebbe così fine una valida e provocatoria alternativa alla lotta armata, rivendicava Jacopo Fo in un'intervista. In ottimo stato.
€ 250,00



79

Madaudo Beppe (tavola originale di), *La Francia di Mitterrand nega l'estradizione per Franco Piperno*, (1979?), cm 33x41,54 (46,5x56 cornice)

Disegno originale inedito a china. Il 7 aprile del 1979 la magistratura aveva spiccato decine di mandati di cattura contro esponenti dell'area autonoma, accusati di tirare le fila di tutte le formazioni terroristiche, Brigate Rosse in primis. L'operazione giudiziaria passò alla storia con il nome di "Teorema Calogero", dal nome del pubblico ministero fortemente appoggiato dal PCI, il partito che aveva mal sopportato le posizioni extraparlamentari dell'Autonomia, e che si mise in prima linea a inquisire ampie aree del movimento senza alcuna prova, se non le discutibili dichiarazioni di alcuni pentiti. Con sottile ironia le strisce documentano la posizione garantista della Corte Francese che nega all'Italia l'estradizione per reati politici di Franco Piperno, fuggito in Francia dopo il 7 aprile. Una vittoria temporanea, dal momento che Piperno verrà estradato pochi mesi più tardi. L'illustratore Beppe Madaudo fu anche l'autore del famoso fumetto sul rapimento Moro pubblicato sul N. 1 della rivista "Metropoli", fumetto in cui la magistratura individuò dettagli "compromettenti" che avrebbero corroborato i sopetti di collusione tra Autonomia Operaia e Brigate Rosse, sospetti mai comprovati nelle verità processuali. La tavola originale non risulta pubblicata e neanche censita. € 400,00

80

Metropoli. L'autonomia possibile N. 1-7 (giu 1979-dic 1981). Preprint N. 1-3 (dic 1978- ott 1980).

Tutto il pubblicato, Alfredo Azzaroni (dir. resp.), poi Giancarlo Smidile, Carlo Emanuele Rivolta, Luigi Manconi, Paolo Hutter, Giorgio Trentin, Roma, Tipografica La Piramide (et al.), 1979-1981, cm 20,5x28, pp. 64 a fascicolo.

Legatura editoriale con punti metallici, periodicità non regolare, realizzazione grafica di Paolo Rassatti, collezione completa della rivista che include i 3 supplementi "Pre-print", stampati in 4° oblungho. Il collettivo redazionale ricomponne ex militanti di Potere Operaio, dell'Autonomia Operaia, quella organizzata e quella creativa legata al movimento del '77, coagulando la tradizione operaista - con le voci di Piperno, Scalzone, Bifo, Virno e Castellano — e il postfordismo, le intuizioni profetiche sull'importanza dei paesi dell'Est (dossier Polonia a cura di Piperno nel N. 1 che anticiperà di un anno gli scioperi di Danzica), e poi i temi della "frontiera", del "crimine elettronico" come orizzonte di lotte future. Uno spessore intellettuale che non potè esprimersi



al meglio perché le persecuzioni giudiziarie della magistratura falciarono la redazione. Il primo numero uscì pochi mesi dopo gli arresti del 7 aprile e fu subito sequestrato per un articolo di Piperno che la magistratura riteneva compromesso con frange della lotta armata. Senza contare che lo stesso fumetto sul rapimento Moro che vi compariva fu ridicolmente spulciato dalla magistratura per intercettare eventuali indicazioni sul sequestro! Racconta Piperno, in un'interrogazione parlamentare, che, grazie al clamore sollevato da Spadolini, il primo numero di "Metropoli" riuscì a vendere 40.000 copie, e il fortunato introito risultò prezioso a lui e a Lanfranco Pace in esilio in Francia. Precedentemente e in contemporanea, uscirono 3 numeri di "Pre-print", una pubblicazione di approfondimento teorico curata per lo più da Lucio Castellano. € 700,00



81



Movimento Studentesco, "Lotta Comunista" Gruppo fascista, Milano, cicl. in proprio, 1971, cm 22x33

"Nemmeno la Dc e il Partito Liberale osano affermare simili calunnie!". Lotta Comunista si dichiara leninista ma accusa la Cina di essere un giovane paese capitalista sulla via dell'imperialismo e considera Mao e Stalin peggiori di Hitler. Volantino. € 80,00

82



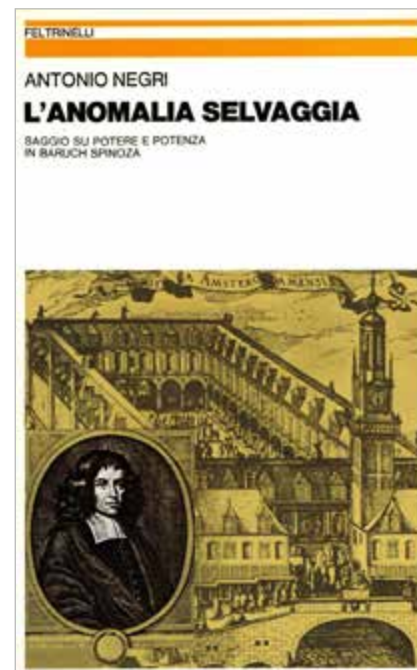
(Movimento Studentesco) Studenti e operai uniti nella lotta. Documenti, indagini, analisi, Povoletto Renato (a cura di), Bologna, Sezione Stampa del Movimento Studentesco dell'Università di Bologna (a cura del), 23 gen 1969, cm 22x33, pp. 88 ca.

Legatura con punti metallici, stampato in ciclostile al solo recto, al piatto anteriore titolo difforme dal frontespizio (*Diario di lotta di un operaio*), due disegni al tratto nel testo. Un'ampia documentazione in tempo reale sulle lotte operaie nelle fabbriche, dalla Michelin a Trento, alla Cofler di Rovereto, poi l'Italcementi, la Pirelli, la Radi, la Lanerossi, con un'attenzione particolare alle lotte tessili della Marzotto in Valdagno. Segue una breve analisi di politica internazionale sulla primavera di Praga, le lotte degli studenti in Messico e la colonizzazione degli Stati Uniti in Italia. In ottimo stato. € 170,00

83

Negri Antonio

Presentiamo una raccolta di 14 titoli. I volumi si intendono tutti in ottime condizioni, salvo un'abrasione al piatto anteriore del volume N. 13 e segni d'uso alle brosure dei due *Opuscoli marxisti*.



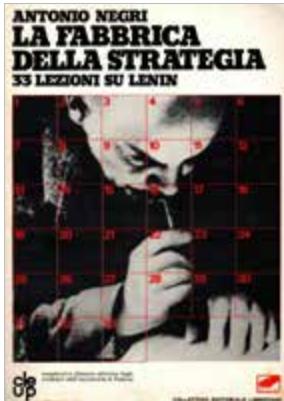
- 1) *L'anomalia selvaggia. Saggio su potere e potenza in Baruch Spinoza*, Milano, Feltrinelli, 1981, in 8°, pp. 304. € 40,00
- 2) *Il comunismo e la guerra*, Milano, Feltrinelli, 1980, in 8°, pp. 144. € 30,00
- 3) *Crisi dello Stato-piano, comunismo e organizzazione rivoluzionaria*, Milano, Feltrinelli, 1975, in 16°, pp. 68. € 15,00
- 4) *Descartes politico o della ragionevole ideologia*, Milano, Feltrinelli, 1970, in 8°, pp. 211. € 40,00
- 5) *La fabbrica della strategia. 33 lezioni su Lenin*, Padova, CLEUP, Collettivo editoriale Librissimi, 1976, in 8°, pp. 224. € 35,00
- 6) *La forma Stato. Per la critica dell'economia politica della Costituzione*, Milano, Feltrinelli, 1977, in 8°, pp. 352. € 40,00
- 7) *Macchina e tempo. Rompicapi, liberazione, costituzione*, Milano, Feltrinelli, 1982, in 8°, pp. 336. € 35,00
- 8) *Marx oltre Marx. Quaderno di lavoro sui Grundrisse*, Milano, Feltrinelli, 1979, in 8°, pp. 200. € 40,00
- 9) *Dall'operaio massa all'operaio sociale. Intervista sull'operaismo*, Milano, Multhipla Edizioni, 1979, in 8°, pp. 176. € 40,00
- 10) *Alle origini del formalismo giuridico. Studio sul problema della forma in Kant e nei giuristi kantiani tra il 1789 e il 1802*, Padova, CEDAM, 1962, in 8°, pp. 400. € 50,00
- 11) *Politica di classe: il motore e la forma. Le cinque campagne oggi*, Milano, Machina Libri, 1980, in 16°, pp. 60. € 30,00
- 12) *Proletari e Stato. Per una discussione su autonomia operaia e compromesso storico*, Milano, Feltrinelli, 1976, in 16°, pp. 72. € 15,00
- 13) *Saggi sullo storicismo tedesco: Dilthey e Meinecke*, Milano, Feltrinelli, 1959, in 8°, pp. 304. € 20,00
- 14) *Stato e diritto nel giovane Hegel. Studio sulla genesi illuministica della filosofia giuridica e politica di Hegel*, Padova, CEDAM, 1958, in 8°, pp. 288. € 50,00



3



4



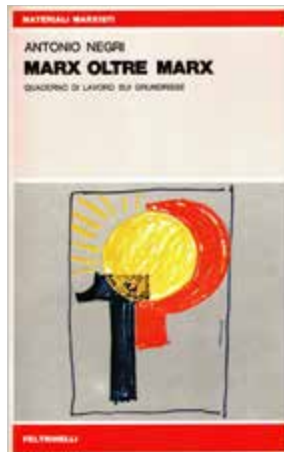
5



6



7



8



9



10



11



12



13



14

84

No ai Patti Lateranensi, Gruppi per l'abolizione del concordato (firmato da), Milano, Eurograf, (1970), cm 17x23

Contro la potenza economica del Vaticano, l'appalto della pubblica assistenza alle organizzazioni clericali, l'obbligo di insegnamento della religione nelle scuole. . . Firmato da numerose associazioni anticlericali, anarchiche e libertarie, per la libertà religiosa, dal Partito Radicale e molti altri.
€ 40,00



85

Non in cielo non sottoterra. N. 2, Farfalla M.F.N.P., Salsomaggiore (Parma), cicl. in proprio, (dopo il 1971), cm 22x33, cc. (10)

Legatura con punti metallici, stampato al solo recto, testi calligrafati a stampa o dattiloscritti, vignette in b/n di Max Capa. Foglio di controcultura che auspica l'azione creativa come punto di partenza della lotta rivoluzionaria. Scritta a penna al verso di una carta, in ottimo stato. Raro e non censito.
€ 150,00



86

Omosessualità è amore, (Roma), (1973), cm 33x22, pp. (172 n.n.)

Fogli ciclostilati con punti metallici, 5 illustrazioni in b/n a piena pagina nel testo (oltre alla copertina). Rarissima documentazione che venne presentata durante il "Primo Congresso Internazionale di Controinformazione sulla sessualità" e poi venduta a richiesta per corrispondenza: contiene gli atti del Congresso organizzato dal FUORI, con interventi di Mario Mieli (*Dirompenza politica della questione omosessuale*), del Collettivo FUORI di Roma e di Venezia, del Fronte italiano di Liberazione Femminile, di Marco Pannella e anche di Stampa Alternativa; si aggiungono numerose testimonianze private e interventi di gruppi stranieri, tra cui il francese FAHR. Come spesso succedeva nelle autoproduzioni editoriali le varianti di stampa erano molto frequenti, tant'è che il nostro esemplare presenta un numero di pagine superiore ad altri censiti (pp. 172 rispetto alle 153), una pagina stampata al contrario e alcune mal legate, le ultime due carte sono volanti. Buon esemplare.
€ 250,00





87

Ora. Settimanale di informazione, Saba Abele (dir. resp.), Novara, Fratelli Cafieri editori, 21 mar 1968, cm 24,5x33, pp. 52

Anno II N. 12, comprende un opuscolo sul film *A sangue freddo* di Richard Brooks incluso nel testo, in eccellente stato.
€ 40,00

88

(L')orsa minore. Mensile di cultura e politica. Dal N. 0 (estate 1981) al N. 10 (marzo 1983). Tutto il pubblicato, Valenziano Clara (dir. resp.), Roma, tipografie Colafrat, 1981-1983, cm 23,5x30,5 (il N. 0 misura cm 24x33), pp. 63 per ogni numero

11 numeri in 9 fascicoli, periodicità non regolare. Legatura editoriale con punti metallici, progetto grafico di Ettore Vitale, testo su tre colonne stampato anche su carta colorata, titoli degli articoli a colori, numerose illustrazioni in b/n (fra cui vignette e fotografie). La rivista prende vita dall'ambiente femminista romano, in particolare da Maria Luisa Boccia, Giuseppina Ciuffrida, Licia Conte, Anna Forcella, Biancamaria Frabotta, Manuela Fraire e Rossana Rossanda (successivamente entrano in redazione Ida Dominijanni e Tamar Pitch). Viene abbandonato l'approccio separatista degli anni '70 e rivolta l'attenzione a temi di più ampio respiro, con uno sguardo pur sempre femminista, ma anche rivolto a temi culturali, politici e artistici: ne è un esempio l'apparato iconografico che testimonia la sensibilità verso le avanguardie contemporanee (il N. 0 è illustrato dalla pittrice Elisa Montessori). Brossura del N. 10 brunita, altrimenti in ottimo stato.
€ 300,00

89

Partito Radicale (promossa da), 7° marcia antimilitarista. Programma e mappa, Roma, Tipolito DAPCO, 23 lug 1973, cm 21x32

Due volantini: il programma con le tappe della marcia Trieste-Aviano insieme all'itinerario. In ottimo stato.
€ 50,00



90

Partito Radicale, *Contro il Regime. Contro il Concordato. Pubblico dibattito. 11 febbraio '73*, Mestre, Tip. P. M. Mestre, (1973), cm 24,5x34,5

Sugli effetti collaterali del Concordato nel campo dell'assistenza sanitaria, sulla scuola, le forze armate, il fisco e i diritti civili. Stampato solo al recto, minimi strappi a un margine. € 50,00



91

(Partito Radicale), *Libro bianco su il Partito Radicale e le altre organizzazioni della sinistra (bozze di stampa)*, (Roma), Edizioni Radicali, ottobre 1967, in 8°, pp. 101, (3)

Brossura editoriale illustrata col medaglione del partito (donna con berretto frigio). Curato da Angiolo Bandinelli, Silvio Pergameno, Massimo Tedorì, il volume punta il dito contro la disinformazione dei partiti di sinistra, ne derivano le battaglie per l'anticlericalismo, il divorzio e il pacifismo. Minime e lievi fioriture ai piatti, altrimenti in ottimo stato. € 60,00



92

Partito Radicale, *Statuto*, Roma, The London Press, (luglio 1972), in 16°, pp. 14, (2)

Legatura editoriale con punti metallici, la data di stampa si deduce dalla dichiarazione introduttiva. Originariamente composto durante il 3° Congresso nazionale del 1967 a Bologna, in questa edizione vede la luce in una forma politicamente più curata (Massimo Gusso in *Il Partito Radicale. Organizzazione e leadership*, p. 189). In ottimo stato. € 90,00



93

Pavanello Giancarlo (a cura di), *Piattaforma del F.H.A.R. Piattaforma del Sexpol*, Mestre, Associazione Radicale Veneziana (a cura del), 17 dic 1973, cm 22x33, pp. (28)

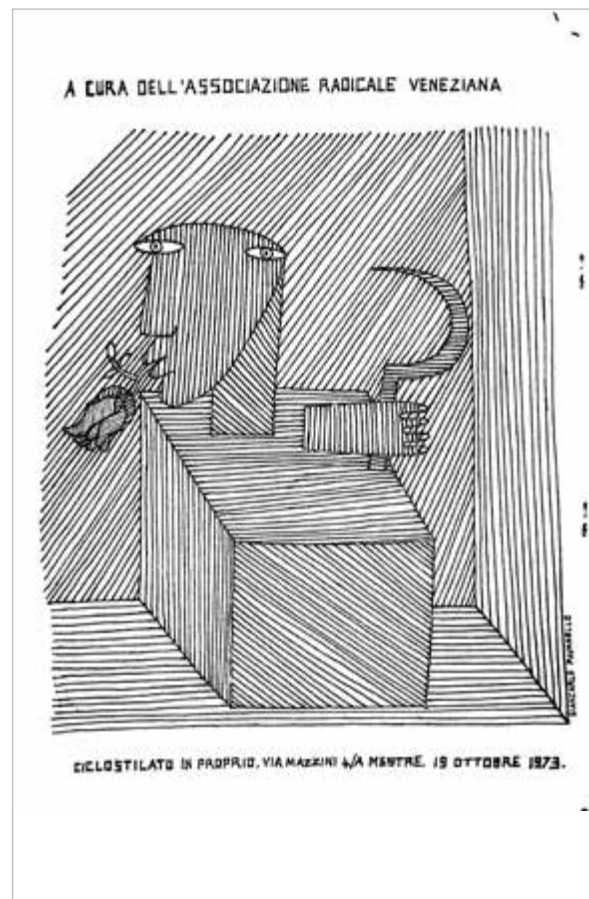
Legatura con punti metallici, carte stampate al solo recto, illustrazioni dell'autore nel testo e alla prima carta. Artista e poeta visuale, Giancarlo Pavanello avvia la sua carriera creativa nell'ambito della controcultura per poi evolversi nella "poesia figurata". Il fascicolo riepiloga le posizioni del F.A.H.R., dei comitati Sexpol e Antinorm come punti focali delle lotte rivoluzionarie omosessuali: l'attacco alla normalità e alla repressione sessuale come attacco al capitalismo e alla società di classe, per una rivoluzione totale, economica, culturale e sessuale (sostanziale la differenza dai movimenti omofili contemporanei la cui premura è di essere accettati dal sistema capitalistico in qualità di consumatori attraverso forme di spettacolarizzazione mediatica, con l'intento preciso di costruire un aspetto esteriore rassicurante). In ottimo stato. € 150,00



94

Pavanello Giancarlo (illustrazioni di) Boccalon Roberto (testo di), *Classi alienazione rivoluzione*, Mestre, cicl. in proprio, Associazione Radicale Veneziana (a cura del), 19 ott 1973, cm 22x33, pp. 6

Legatura con punti metallici con due illustrazioni di Pavanello alla prima e ultima pagina. In polemica con una lettura economicista del pensiero di Marx, una riflessione sulla necessità di combattere le false ideologie culturali per recuperare coscienza del diritto di essere liberi. Stampato a cura dell'Associazione Radicale Veneziana, quando ancora poteva comparire una "falce allusiva"! € 70,00

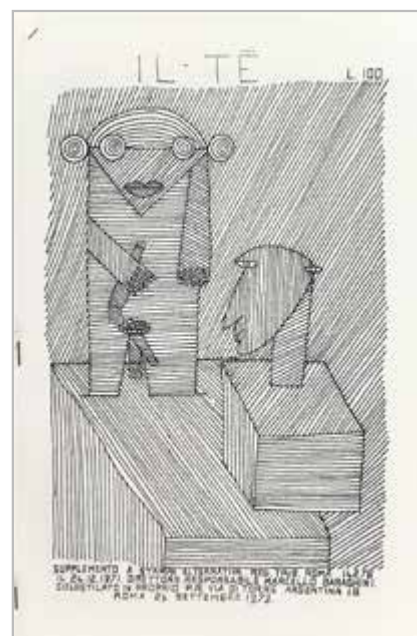




95

Pavanello Giancarlo (testo e illustrazioni di), *La selezione attitudinale*, Mestre, Partito Radicale - Associazione Radicale Veneziana (a cura del), 5 lug 1974, cm 21x29,5, pp. (8)

Legatura con punti metallici, carte stampate al solo recto, illustrazione dell'autore alla prima pagina. Racconto breve sui "tre giorni" della visita di leva.
€ 80,00



96

Pavanello Giancarlo (testo e illustrazioni di), *Il tè*, Roma, cicl. in proprio (Partito Radicale), settembre 1973, cm 22x33, pp. 14

Una dissacrante pièce sul tema omosessuale che accosta il teatro dell'assurdo a un finale drammatico. Legatura con punti metallici, illustrazioni dell'autore alla prima e ultima pagina. Non censito.
€ 150,00



97

Pavanello Giancarlo, *Ti penso. Poesia fumetto*, Venezia, 1974, cm 21,2x27,9

Testo e disegno originali a pennarello (solo al recto). Firma dell'artista e data al verso.
€ 150,00



98

Per il Potere Operaio. Giornale dei Collettivi politici del Veneto. Nn. 1 e 2. Tutto il pubblicato, 1976-1977, cm 30x42, pp. 14; 20

Nati dalle ceneri di Potere Operaio, prima come Collettivi politici Padovani, dal '76 diventano Collettivi Politici Veneti (CPV), un'organizzazione rivoluzionaria che farà della lotta armata la sua strategia, ma con una sostanziale divergenza dalla linea delle Brigate Rosse: l'illegalità doveva essere di massa e il partito armato mai clandestino. Si trattano i temi del rifiuto del lavoro, della disoccupazione, della fabbrica diffusa, e nel N. 2 viene pubblicato un documento del Fronte Comunista Combattente. Nel settembre '77 nascerà un'esigenza di maggior organizzazione per cui la redazione confluirà nella rivista "Rosso", che prenderà il sottotitolo "per il potere operaio". Il primo numero esce in supplemento a "Linea di condotta", il secondo a "Rosso". Un minimo strappo all'ultima pagina del N. 2, altrimenti in perfette condizioni. € 300,00



99

(Piazza Fontana) Vigiliamo contro gli attentati e le provocazioni, Unione dei Comunisti Italiani (marxisti-leninisti), Milano, Tipografia Betti, dicembre 1969, cm 17,5x25

Volantino stampato in rosso al solo recto, a pochi giorni dall'attentato di Piazza Fontana l'esecuzione viene ricondotta al terrorismo di matrice fascista, il primo avviso della repressione statale nella morte di Giuseppe Pinelli. € 40,00



100

Pivano Fernanda, Beat Hippie Yippie. Dall'Underground alla Controcultura, prima edizione, Roma, Arcana Editrice, 1972, in 8°, pp. 314, (2)

Brossura editoriale con alette, grafica di Francesco Villa, volume N. 1 della collana "Situazioni", in eccellente stato. € 50,00



101

Polimagò. Mensile N. 1, Laura Terzoli (dir. resp.), Roma, Stampa "15 giugno", in 4°, pp. 40

Legatura con punti metallici, stampato a colori su carta giornale, interamente illustrato a fotoromanzo, con una grafica che richiama già i primi anni '80 e uno humour dada e dissacrante che ricorda le pagine de "Il Male" (non a caso esce in supplemento a "Cannibale", stessa area culturale/editoriale). Hanno collaborato in ordine di apparizione: Paolo Scozzari, Ketty, Annarosa Morri, Daniele Mularoni, Francesco Scalco, Maurizio Torrealta, Marlene, Luana, Oreste Scalzone, Gaz Nevada, Carlo Coppitz, Franco Berardi, Pecos, Bull, Coop, Facchini Autonomi, Caronia's, Gianni Degli Esposti. In ottimo stato. € 120,00

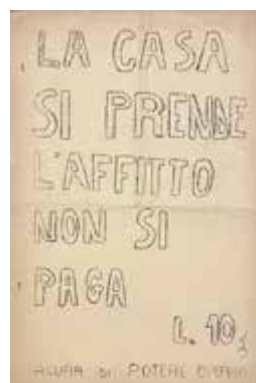


102

Potere Operaio, Liberiamo Valpreda. Le date della strage, Terni, Tip. Nobili, 1972, cm 34,5x49

I riferimenti principali per capire la strage di Stato e il processo Valpreda: una puntuale ricostruzione cronologica sui movimenti impuniti dei gruppi fascisti (Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale), le eclatanti incongruenze del processo, i fermi e gli arresti a tutte le aree del dissenso, la presentazione del libro *La strage di Stato*, nonché le accuse al commissario Calabresi. Volantone stampato al recto e al verso, testo su quattro colonne. Timbro della sezione Terni di Potere Operaio al recto. Minimo strappo al margine inferiore ma ottimo. € 170,00





103

Potere Operaio (a cura di), *La casa si prende l'affitto non si paga*, (Roma), (197?), cm 33x22, pp. 8

Comitati di lotta per la casa e per l'autoriduzione del riscaldamento in alcuni quartieri di Roma, Prenestino, Portonaccio e Primavalle. Stampato in ciclostile e legato con punti metallici.
€ 40,00



104

Potere Operaio, *Compagni dell'emigrazione...*, Milano, 8 giu 1970, cm 28,5x46

Volantone stampato al recto e al verso, esce come supplemento al N. 24 di "Potere Operaio", sulle lotte per il salario pieno garantito. "Lottare troppo, lottare a fondo".
€ 50,00



105

Potere Operaio, *Compagni, uno sbocco di potere, uno sbocco rivoluzionario...*, Milano, 1971, cm 31x46

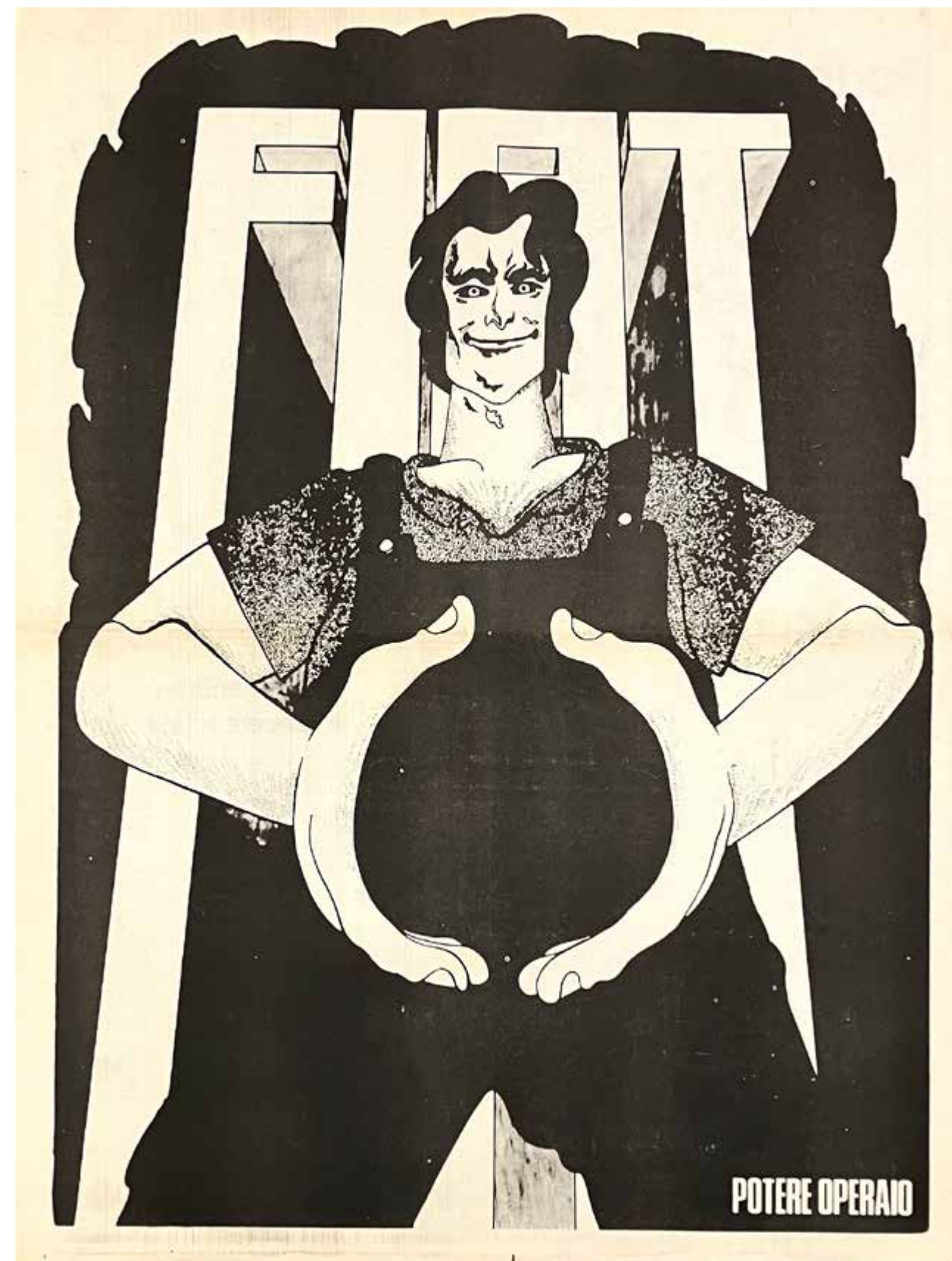
Volantone che promuove la radicalizzazione della crisi e la costruzione del Partito. Al verso il testo della Mozione conclusiva della Conferenza operaia nazionale, promossa dal "Manifesto" e tenutasi a Milano presso il Circo Medini dal 30 al 31 gennaio 1971.
€ 80,00



106

Potere Operaio, *Nelle ultime settimane alla FIAT...*, Milano, 4 lug 1970, cm 28,5x46

Volantone stampato al recto e al verso, esce come supplemento al N. 27 di "Potere Operaio", testo su due colonne, contro l'attacco dello stato capitalistico, sugli scioperi e la ripresa della lotta sul salario. Segni a penna al titolo e al margine superiore del verso.
€ 50,00





107

Potere Operaio. Tutto il pubblicato, Nn. 1-50 (in 49 fascicoli), Roma, Milano, Venezia, dal N. 43 Sapere Editore, 1969-1973, cm 43x58 (poi dal N. 29 formato tabloid), pp. dalle 4 alle 8 fino al N. 36, poi da 20 a 40 pp. ca. per numero, settimanale, poi quindicinale e poi mensile. Direttori: Francesco Tolin, Letizia Paolozzi, Emilio Vesce. (insieme a:)

Potere Operaio del Lunedì. Tutto il pubblicato, N. 0-N. 82 (in 61 fascicoli), Roma, Livorno, Firenze, 1971-1973, il formato varia da cm 43x58 a cm 34x49, pp. da 4 a 8 ca. per numero, settimanale. Direttori: Letizia Paolozzi, Alfredo Azzaroni, Marco Ligini, Emilio Vesce, Paolo Patrizi.

Rara collezione completa degli organi di stampa di Potere Operaio, l'organizzazione rivoluzionaria operaista fondata da Toni Negri, Franco Piperno e Oreste Scalzone. Le due testate, insieme, ricompongono le fasi teoriche e politiche del movimento: nel primo periodo "Potere Operaio" esce come settimanale, con una formula che assomiglia a un quotidiano, poi acquisisce un taglio più teorico e di approfondimento, aumentano le pagine, e la periodicità diventa mensile. Mentre il gruppo attraversa dissidi e spaccature nasce "Potere Operaio del lunedì", che torna a coprire un tipo di informazione più legata al quotidiano. Le redazioni si alternano tra Roma, prioritariamente, e Milano per il mensile, e vi si avvicinano militanti, intellettuali, artisti e studenti che aprono a un marxismo creativo e non dogmatico, per il quale "l'analisi di fabbrica si collega all'analisi sociale e viceversa" (Negri, 2000), legato al rifiuto del lavoro e all'illegalità di massa, e si viene a formare un soggetto critico che al tempo stesso, in modo straordinario, riesce a sostenere anche economicamente l'organizzazione, con le sue sedi e le sue produzioni di propaganda politica.

Il primo numero di "Potere Operaio" esce nel settembre del '69, viene distribuito in edicola, permettendo un'ampia diffusione che pare superasse di gran lunga "Lotta Continua". Feltrinelli stesso aveva appoggiato l'iniziativa editoriale garantendo l'acquisto di migliaia di copie del giornale che sarebbero poi state distribuite nelle librerie Feltrinelli, assicurando in modo indiretto una copertura delle spese del movimento. Saranno Torino e le lotte dell'autunno '68 a diventare una fucina politica in cui si incontrano il movimento studentesco e gli operai: la redazione coinvolgerà collettivi romani, veneti, emiliani e toscani e diventerà un interessante polo di attrazione anche per alcune avanguardie artistiche, incuriosite dal fermento culturale e sociale di cui Potop fu interprete (insieme a Nanni Balestrini già militante, pare partecipassero alle riunioni di redazione Schifano, Baruchello e Matta). Tra i collaboratori: Pino Adriano, Bruno Bezza, Sergio Bologna, Gairo Daghini, Luciano Ferrari Bravo, Alberto Forni, Ferruccio Gambino, Roberto Giuliani, Claudio Greppi, Alberto Magnaghi, Bruno Massa, Antonio Negri,



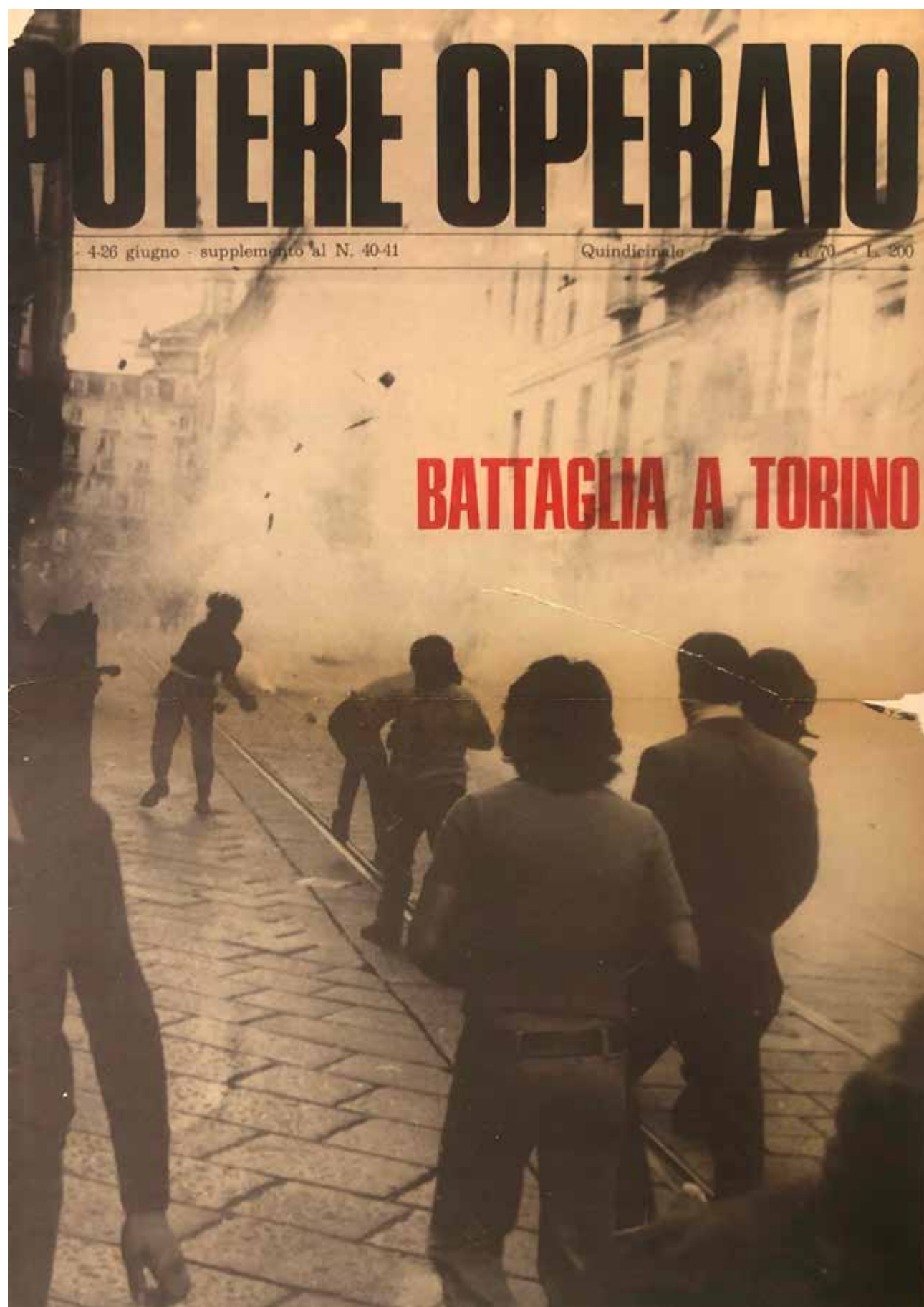
Lanfranco Pace, Calogero Palermo, Paolo Patrizi, Franco Piperno, Paolo Pompei, Luigi Rosati, Oreste Scalzone, Toni Verità ed Emilio Vesce.

Anche la grafica vanta elementi di innovazione: sarà Fabio Bonzi, insieme a Giovanni Anceschi a firmare la testata che viene composta col carattere "bold condensed", un effetto visivo aggressivo che ben si confaceva alle istanze rivoluzionarie degli operai. Anceschi sarà anche l'ideatore dell'impaginazione, che seguirà una composizione priva di "gerarchizzazioni e varietà seduttive" a sottolineare come fosse il lettore a dover riconoscere ed intercettare le priorità dei contenuti, e non il grafico a pilotarne l'attenzione. Memorabile l'immagine dell'operaio a firma di Mario Mariotti (qui riprodotta a piena pagina) che raffigura un operaio minaccioso e mefistofelico, emblema dei rapporti di forza del momento all'interno delle fabbriche, quando era la classe operaia a costituire una minaccia bellicosa e combattiva (persino verso il sindacato). Tra le molte prime pagine leggendarie rimane imprescindibile la copertina dell'ultimo numero pubblicato che suggella la rottura politica del gruppo durante il convegno di Rosalina, quando la componente legata a Toni Negri confluirà in "Rosso" e nell'Autonomia e si scinderà dal gruppo romano legato a Piperno e ai Veneti : "Ricominciare da capo non significa tornare indietro" titolava l'ultimo numero.

Il primo numero di "Potere operaio del lunedì" uscì nel dicembre '71, perché il lunedì non c'erano giornali nelle edicole e l'intento fu proprio quello di conquistare un pubblico più allargato. La grafica era a firma di Piergiorgio Maoloni e Pasquale Prunas che scelsero un layout più accattivante e meno austero di Potere Operaio: si faceva un uso molto più ampio di fotografie e alcune rubriche prestavano attenzione anche ad iniziative artistiche e culturali. Tra i numeri storici "Un rivoluzionario è caduto", dedicato alla morte di Feltrinelli, e il N. 10 del maggio '72, che secondo le dichiarazioni di Piperno aveva vinto il premio Bompiani per la grafica (non lo aveva mai saputo neanche la polizia!)

Le collezioni si intendono in ottimo stato ad eccezione di qualche difetto ad alcuni singoli numeri.

€ 5000,00







108

Primavalle Reichstag. Potere operaio del lunedì.
Anno II N. 50, Vesce Emilio (dir. resp.), Firenze, Tip. Stilci,
30 aprile 1973, cm 35x49, pp. 4

Illustrazioni in b/n, testo su più colonne. Numero dedicato al rogo di Primavalle per il quale erano stati accusati militanti di Potere Operaio, con una controinchiesta sulla dinamica dell'attentato e le montature della stampa: si solleva l'ipotesi che l'incendio (paragonato a quello del Reichstag) fosse di matrice fascista e finalizzato alla repressione delle avanguardie rivoluzionarie. Normale piega di giornale.
€ 50,00



110

(Primavalle) Processo Lollo. Fotografia, Durazzi Aldo
(foto di), (Roma), s.d., cm 18x24

Manifestazione per la liberazione di Achille Lollo. Al verso timbro a tampone di Aldo Durazzo, fotografo fondatore dell'agenzia Dufoto.
€ 90,00



109

(Primavalle) Lollo libero. 365 giorni così. Basta!
Potere Operaio, (Firenze), Stampa Rotografica Fiorentina,
(aprile 1974), cm 58x85

Manifesto contro la carcerazione preventiva di Achille Lollo, militante di Potere Operaio accusato per il rogo di Primavalle del 16 aprile 1973. Conservato ripiegato.
€ 200,00



111

(Primavalle) Processo Lollo. Volantino, Potere
Operaio, (Roma), s.d. (dopo 1975), cm 25x18

Volantino in difesa di Achille Lollo accusato della strage di Primavalle. Stampato al recto.
€ 50,00

112

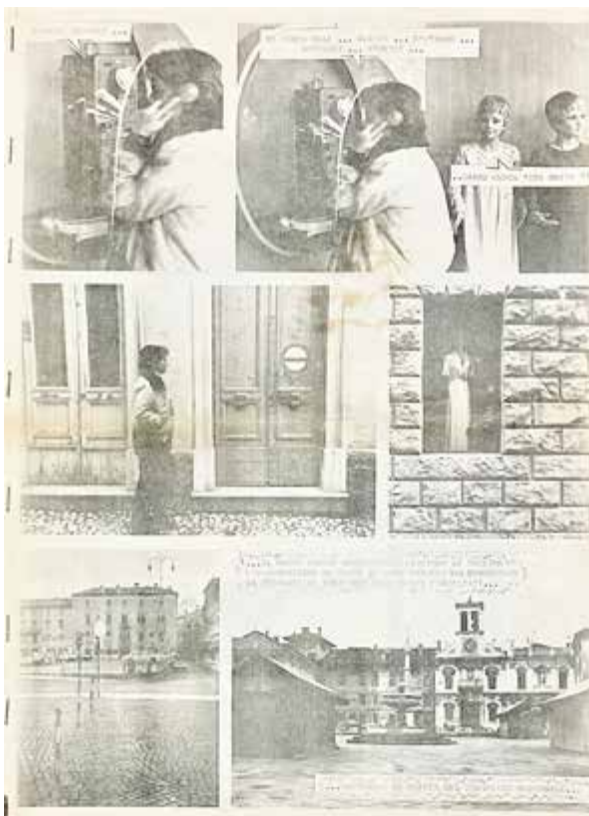
Proletari in divisa (a cura di), *Da quando son partito militare*, Roma, Edizioni di Lotta Continua, 1973, in 8°, pp. 220, (2)

Brossura editoriale, numerose illustrazioni e fotografie in b/n nel testo anche a piena pagina, raccolta di lettere e documenti che testimoniano la lotta (di classe!) dei soldati durante il servizio militare. In ottimo stato.
€ 35,00

113

Pronto dottore..., Ciani Piermario, s.l., s.n., (1980?), cm 30x42, cc. (8)

Fotoromanzo in b/n stampato solo al recto e legato con punti metallici. Una trama distopica che anticipa il tema dell'identità digitale in sostituzione di quella umana: l'"ordine democratico" richiede la delazione per chi tenta di sfuggire alla codifica. Un'allegoria della società del controllo e della legge sui pentiti? In quarta di copertina invio all'autore — Ciani Piermario - artista e ideatore di numerose fanzine punk musicali (fra cui "115/220" e "Onda 400") spesso realizzate con fotocopiatrici Xerox, come nel caso di questo fotoromanzo. (Ciani Piermario, *Dal Great Complotto a Luther Blissett*, p. 136)
€ 150,00



114

Psychiatrie et lutte de classe. N. 0, Saulnier Michel, (Strasbourg), 1973, in 4°, cc. 26

Brossura con punti metallici, stampato in ciclostile solo al recto, testo in Francese. La rivista si propone come "luogo di elaborazione teorica e formulazione di parole d'ordine che favoriscano una presa di coscienza rivoluzionaria della classe operaia". Non risultano censiti altri numeri. Comitato di redazione: Michel Saulnier, Pierre Armand, Catherine de la Hamette, Sylvie Keruel, Marie-Therese Patry.
€ 50,00



115

Pubblico e privato. Poesia nel movimento, Gruppo di Lettura "pubblico e privato" (a cura del), Roma, Litografia Colitti, marzo 1976, in 8°, pp. 30

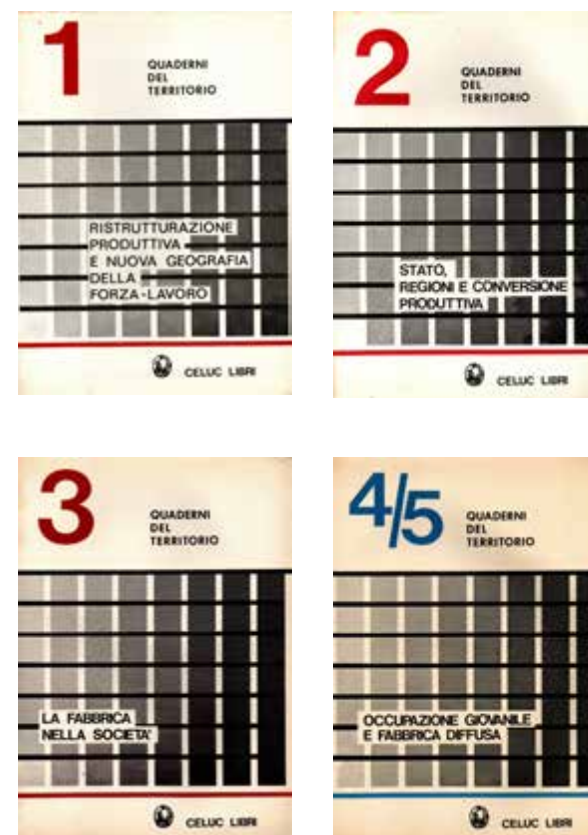
Legatura con punti metallici, grafica di Augusto Pantoni, raccolta di ventitré componimenti presentati nel corso delle riunioni del gruppo di lettura a partire dal novembre 1975. In alternativa al linguaggio spesso "burocratizzato" della militanza, le poesie recitano in versi la lotta al patriarcato, il lavoro operaio, i meccanicismi della medicina e del codice stradale, ma anche paure, ricordi e amori individuali. Con i contributi di Renzo Paris, Carlo Bordini, Marco Maggioni, Maura Nuccetelli, Luciano Testa, Tommaso Di Francesco, Biancamaria Frabotta, Francesco Baldessi, Mirella Garbini, Augusto Pantoni, Gabriella Frabotta, Rossella Riti, Gino Scartaghiande.
€ 80,00



116

Quaderni del territorio. Tutto il pubblicato. Nn. 1-5, Moggi Franco (dir. resp.), Milano, Celuc libri, 1976-1978, in 8°, pp. 312; 264; 238; 320

Nata in seno ai collettivi universitari delle facoltà di architettura e scienze politiche, la rivista analizza le trasformazioni del territorio dovute all'organizzazione capitalistica, con l'obiettivo di favorirne un uso sociale, culturale e collettivo, sotto la guida di Alberto Magnaghi, suo principale animatore. Vengono pubblicati 5 numeri in 4 volumi con periodicità quadrimestrale: 1) *Ristrutturazione produttiva e nuova geografia della forza-lavoro*; N. 2) *Stato, regioni e conversione produttiva*; N. 3) *La fabbrica nella società*; N. 4-5) *Occupazione giovanile e fabbrica diffusa: il governo del 'nuovo' mercato del lavoro*. Copertina di Miro Cusumano, in redazione Giancarlo Capitani, Alberto Magnaghi, Augusto Perelli, Cesare Stevan, con grafici e tabelle nel testo. L'uscita di un sesto numero viene impedita dall'arresto di Magnaghi per il processo 7 aprile. In ottimo stato.
€ 160,00





117

Quaderni rossi. Tutto il pubblicato. Nn. 1-6 + 2 supplementi e la presentazione della ristampa, Panzieri Raniero (fondato da), Milano, Roma, Sapere edizioni, 1970-1974, in 8°, 258; 222; 274; 326; 270; 390; 400; 300; 16

Ristampa delle rivista teorica dell'operaismo italiano. La sua analisi inquadrava il conflitto tra operai e capitale in una visione eretica, distante dall'ortodossia del PCI e del Sindacato. Le riunioni di redazione si svolgevano nella sede dell'Istituto Gobetti di Torino, che rappresentava il centro focale delle lotte operaie. A seguito delle vicende di Piazza Statuto nel '62, in corrispondenza del terzo numero della rivista, si aprirono delle aspre divisioni teoriche tra chi auspicava un intervento attivo nelle lotte (Tronti, Negri e Asor Rosa), e chi invece preferì rimanere sul mero piano dell'analisi (Lanzardo, Alquati e Panzeri). Sei numeri monografici, 2 supplementi e la presentazione della ristampa: N. 1) *Lotte operaie nello sviluppo capitalistico*; N. 2) *La fabbrica e la società*; N. 3) *Piano capitalistico e classe operaia*; N. 4) *Produzione, consumi e lotta di classe*; N. 5) *Intervento socialista nella lotta operaia*; N. 6) *Movimento operaio e autonomia della lotta di classe*; *Lettere dei Quaderni rossi*; *"Cronache" e "Appunti" dei Quaderni rossi*. Collaborano alla redazione: Emilio Agazzi, Romano Alquati, Alberto Asor Rosa, Giuliano Boaretto, Luciano Della Mea, Dino De Palma, Liliana Lanzardo, Mario Miegge, Giovanni Mottura, Giuseppe Muraro, Raniero Panzieri, Vittorio Rieser, Emilio Soave, Mario Tronti. Brossura editoriale, veste grafica che riproduce al piatto anteriore l'incipit e che ricorda la "collana bianca" dell'Einaudi disegnata da Munari. Segni d'uso ai dorsi, all'interno in ottimo stato. € 180,00



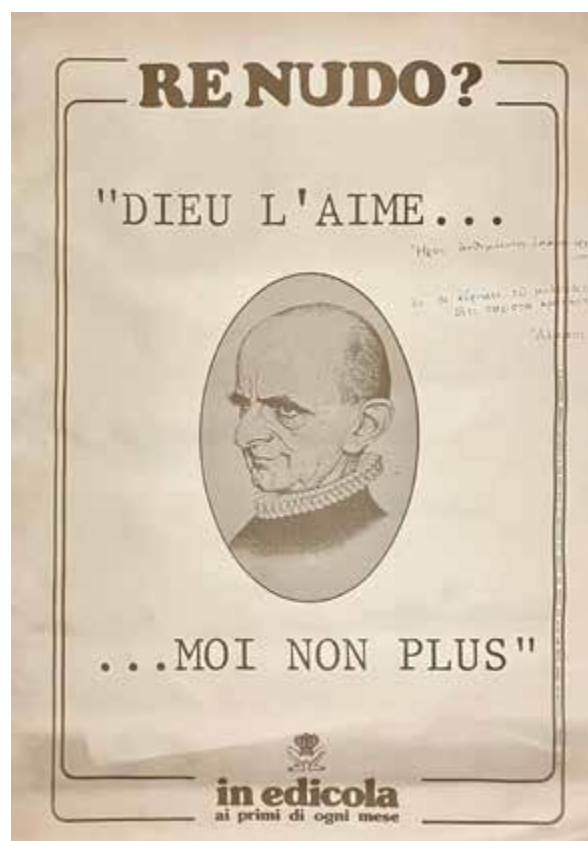


118

Rassegna dell'esoeditoria italiana. Trento 1971.
Convegno ed esposizione internazionale, Abano Terme, la Tipografica, cm 50x70

Raro manifesto che testimonia la prima e unica edizione del convegno: in questa occasione fu coniato il termine "esoeditoria", ovvero la produzione editoriale che esulava dai canali commerciali. Il termine ebbe vita breve e presto prevalse l'espressione editoria "indipendente", "alternativa" o "autoprodotta". Nella calda atmosfera antagonista dei primi anni '70 il convegno accolse la partecipazione di significativi rappresentanti dell'editoria alternativa, soprattutto nell'ambito della poesia Sperimentale: Adriano Spatola, Sarenco, Franco Manescalchi, Jean-Francois Bory, Dick Higgins, insieme poi anche a Francesco Leonetti e Giorgio Berberi Squarotti.

€ 350,00



119

Re Nudo. "Dieu l'aime... Moi non plus", stampato in proprio, (197?), cm 70x100

Manifesto promozionale stampato per l'uscita in edicola di "Re Nudo". Un testo dissacrante "Dio ti ama, io non più" - con evidente allusione alla canzone *Je t'aime... Moi non plus*, che tanto aveva sconvolto la generazione degli anni '60 per il gradiente di erotismo cui rimandava - accompagna un ovale di Paolo VI col volto corrucciato. Il disegno, di Franco Testa, è tratto dalla rivisitazione del *Manuale portatile o sia dell'arte di conoscere gli uomini dai tratti del volto con XXXII esempi scientifici* di Johann Kaspar Lavater, stampato da Moizzi nel 1975 con prefazione di Umberto Eco: i personaggi ottocenteschi erano stati beffardamente sostituiti con quelli contemporanei. Segni a penna con una citazione in Greco di Alceo, minime e irrisorie mancanze ai margini, restauri amatoriali al verso.

€ 120,00





120

Re Nudo. La famiglia è ariosa e stimolante. Come la camera a gas; (insieme a.): volantino pubblicitario, (1975), cm 45x57,5

Uno dei manifesti da affiggere ai muri che accompagnavano con testi provocatori l'uscita della rivista "Re nudo" in edicola, a partire dall' ottobre 1975, "per aiutare la diffusione e la propaganda" (così recita il volantino pubblicitario che alleghiamo). Come si evince dalle immagini del volantino, le righe e i segni neri sono voluti. Minimi difetti ai margini del manifesto, piccoli segni a penna al verso del volantino.
€ 180,00



122

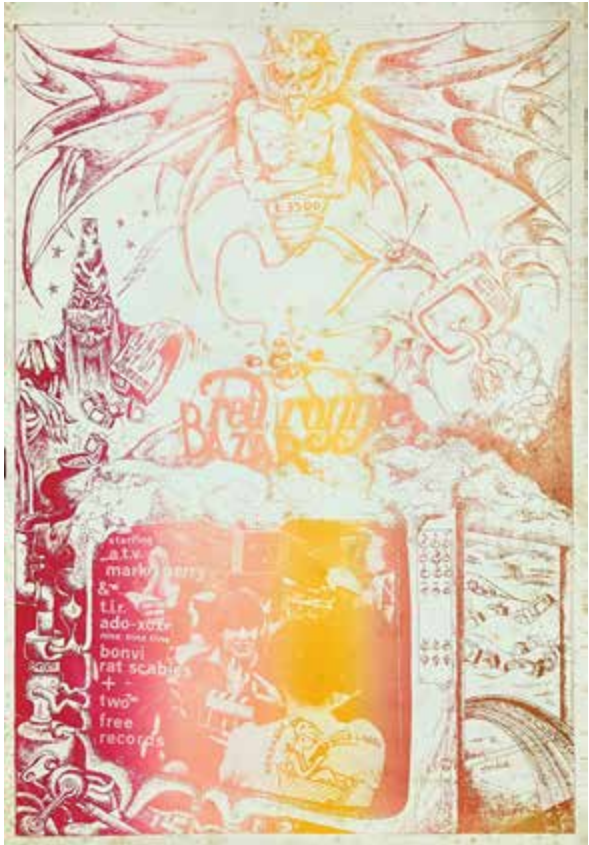
Red Azione diretta. Tutto il pubblicato, Ferrara, maggio 1977, cm 44x32, pp. 4

Foglio creativo stampato a Ferrara, raccoglie le istanze di operai e braccianti in lotta. Come in tutti i Fogli del movimento del '77 viene amplificata la dimensione visiva del linguaggio, le parole spesso scomposte, la grafica artigianale. In ottimo stato.
€ 120,00

123

Red Ronnie Bazar. N. 4, Bonvicini Franco (dir. resp.), Pieve di Cento (Bologna), Nice Label, febbraio 1980, cm 22x32, pp. (32)

Legatura con un punto metallico, bellissima copertina di Monica Franceschi coi piatti che rappresentano rispettivamente il fronte e il retro dell'illustrazione, dark-punk nella grafica satanico-apocalittica ma ancora psichedelica nella sfumatura arcobaleno, all'interno vignette, fotografie e disegni in b/n di Bonvi, Gottlib, Wisky Paperino, Cattera, Pelizza, Monica, Ghirò, si incastrano coi testi manoscritti o ciclostilati a stampa. Alle recensioni di dischi rock, new wave e punk (Model Citizens, Pagans, Gerry and the Holograms, Nuns) si alternano poesie, lettere, racconti di viaggio a Londra e a San Francisco, le interviste, fra le altre, a Mark Perry della punkzine inglese "Sniffin Glue", a Jimmy Pursey degli Sham 69, a Rat Scabies batterista dei Damned. Lievissime fioriture ai piatti ma in ottimo stato.
€ 180,00





124

Rivolta femminile, (Accardi Carla, Lonzi Carla, Banotti Elvira), Roma, Tip. Mengarelli, 1970, cm 24,5x34,5

Voltantino stampato solo al recto, testo su due colonne. Manifesto fondativo del gruppo, punto di partenza dell'intero movimento femminista separatista ("Comunichiamo solo con donne"). Contro l'egemonia maschile e la famiglia di cui si considera padrone, contro il divorzio, inteso al pari del matrimonio, quale rafforzativo del potere delle istituzioni, contro l'aborto, che mortifica la donna nella sola sfera della maternità, contro la lotta di classe e la dittatura del proletariato, intese a liberare unicamente il maschio dall'opposizione fra servo e padrone, e in genere contro tutte le ideologie che, attraverso il potere, costringono l'umanità all'oppressione. Raro, ma esemplare con segni d'uso, piccoli strappi e una minima mancanza in corrispondenza della piega centrale.
€ 150,00



126

Rivoluzione dei garofani. Manifesto incorniciato, Missaglia (a firma di), (dopo il 1974), cm 51,5x72

Il manifesto celebra il colpo di Stato militare in Portogallo del 25 aprile 1974, noto come Rivoluzione dei garofani (dai fiori che Celeste Cairo distribuì ai soldati rivoluzionari), col quale il Movimento das Forças Armadas pose fine al regime dittatoriale dell'Estado Novo, instaurato nel 1933 da António Salazar.
€ 250,00



125

Rivoluzione culturale. Manifesto, Shanghai, agosto 1975, cm 80x59

L'esercito maoista presenta la televisione! Manifesto in cornice.
€ 200,00



127

(La) rivoluzione è a metà. Finalmente il cielo è caduto sulla terra. Foglio settimanale in movimento, (Roma), 1977, cm 32x44, pp. 4

Foglio creativo mao-dada, il titolo esprime a pieno il gusto del paradosso tra il ludico e il rivoluzionario. Vi collaborano i collettivi di A/traverso, Zut e Radio Joe Hill. A pochi giorni dall'uccisione di Francesco Lorusso a Bologna e dall'irruzione della polizia nella sede di Radio Alice... In prima pagina "Radio Alice trasmette dalle barricate", "con mezzi di fortuna, da un posto che non si conosce". All'interno un articolo su come liberare l'intelligenza che culmina con un altro emblematico slogan: "Tutto il potere al lavoro vivo. Tutto il lavoro al lavoro morto". Ne usciranno in tutto 4 numeri. In ottimo stato.
€ 170,00

128

(Il) rosso vince sull'esperto. Milano 14 maggio: capire subito, ricominciare, Coordinamento di controinformazione, Tipografia 15 giugno, Roma, pp. 8, cm 43x58

Testo su più colonne, illustrazioni in b/n. Legato all'area dell'Autonomia romana, il numero è interamente dedicato alle manifestazioni di Milano del 14 maggio 1977 a seguito dell'omicidio della studentessa Giorgina Masi, e agli scontri fra autonomi e polizia in cui perse la vita l'agente Antonio Custra. Con interventi di Oreste Scalzone, Andrea Bellini e una (contro) analisi delle celebre fotografia scattata in via de Amicis da Paolo Pedrizzetti, immagine/icona degli anni di piombo: un giovane incappucciato spara in direzione della polizia, con le braccia unite e le gambe piegate. La ricostruzione del giornale contesta fermamente le dichiarazioni della stampa ufficiale per due ragioni fondamentali: non vi era alcuna premeditazione e non si trattava di un gesto isolato. Normale piega di giornale.

€ 150,00

129

Rubin Jerry, Siamo tanti!, prima traduzione italiana, Roma, Arcana Editrice, 1973, in 8°, pp. XXIII, (1), 208

Brossura editoriale con alette, copertina di Maurizio Turchet, introduzione di Franco Quadri, traduzione di Alberto Della Chiostra, volume N. 4 della collana "Situazioni", testo e illustrazioni stampati a colori cangianti in stile psichedelico, in stato eccellente.

€ 45,00



130

(Le) Silure d'Europe. Le journal d'information dementiel. Édition italienne à tirage substantiel. Imprimé en Luxembourg. N. 00, Sant'Olcese (Genova), Il Torchio, (1980), cm 18x28, pp. (20)

Legatura con punti metallici, testo su due colonne, fotografie, composizioni fotografiche e fumetti in b/n, con articoli sui Ramones, il gruppo ex provo APECARS, il 1° Festival Rock Italiano di Roma e l'improbabile ricetta del pesce siluro di Erik Satie. Terzo e ultimo numero della "phunzeen" (come viene nominata nel colophon storpiando "fanzine") nata nel 1979 dalla punk band genovese Dirty Actions, condensa notizie musicali e provocazioni demenziali, fra cui la vignetta fallica "Catzillo" di Gianfranco "Johnny" Grieco, frontman del gruppo. Lievi fioriture al piatto anteriore, altrimenti ottimo.

€ 120,00

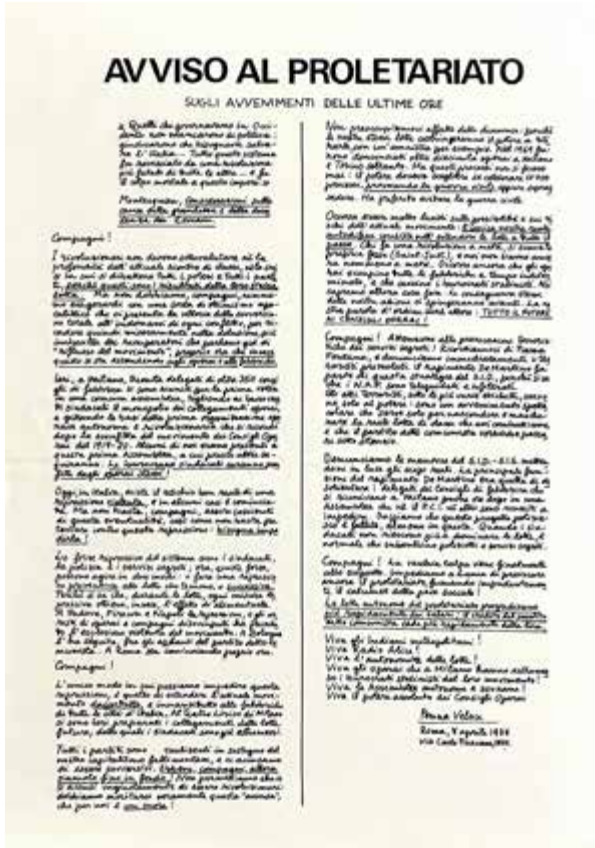


131

(Situazionismo) (Sanguinetti Gianfranco), Avviso al proletariato sugli avvenimenti delle ultime ore, Roma, 7 apr 1977, cm 32x45,5

Sotto lo pseudonimo di "Penna Veloce", Sanguinetti lancia un monito a tutto il movimento sul terrorismo come arma dei servizi contro il movimento stesso: all'indomani del rapimento del figlio di De Martino, ex segretario del PSI, trova un tipografo che accetta di stampare clandestinamente il manifesto, per precauzione decide di non usare i suoi caratteri tipografici, e così lo trascrive con la sua grafia. Inneggia a Radio Alice, agli Indiani metropolitani, agli operai antistalinisti e alle Assemblee autonome e sovrane. "(...) l'unica nostra reale autodifesa consiste nell'estendere la lotta a tutto il paese". "Tutto il potere ai Consigli operai!". Raro e in ottimo stato.

€ 600,00





132

(Situazionismo) (Sanguinetti Gianfranco), *Benvenuti nella città più libera del mondo*, Figline, Tipografia Sartimagi, 23 set 1977, cm 35x50, pp. 2

Manifesto Situazionista distribuito a Bologna, Roma e Milano durante il Convegno Contro la Repressione, stampato al recto e al verso. In primo piano il détournement che dà il titolo al foglio e che prelude alle parole d'ordine lanciate da una fantomatica "Associazione per la propagazione dell'epidemia di rabbia contagiosa" (i.e. Gianfranco Sanguinetti): abolizione della società di classe, tutto il potere ai Consigli operai, sabotaggio del lavoro, distruzione della Società dello Spettacolo etc. In calce "Definizione minima delle organizzazioni rivoluzionarie. Ovvero come riconoscere quelle che non lo sono". Stampato in pochissime copie, molto raro. Normali pieghe, piccola gora che non intacca il testo.

€ 500,00

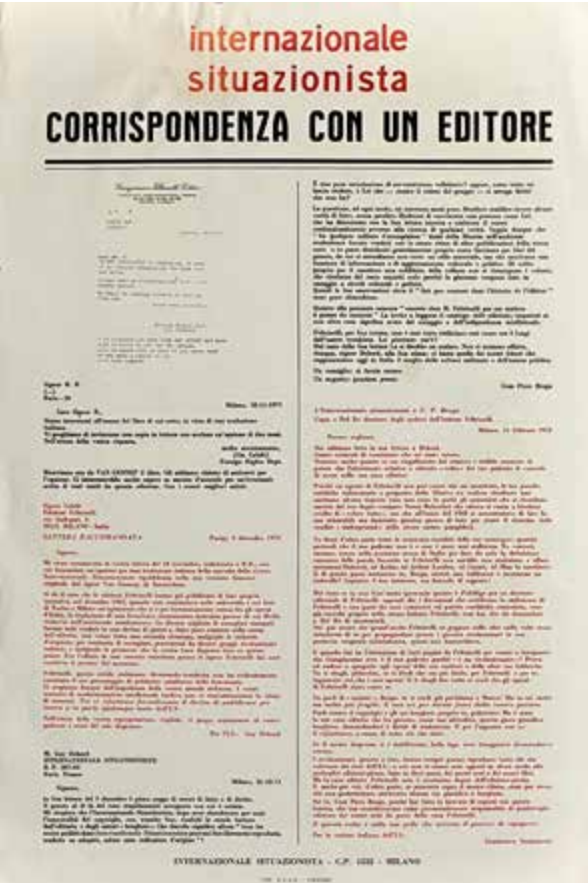


134

(Situazionismo) Debord Guy-Ernest, *La società dello spettacolo*, Londra (ma Roma), Release Publication (ma Stampa Alternativa), 1976, cm 15x21, pp. 48, (2)

Legatura con due punti metallici, terza traduzione italiana a cura di Stampa Alternativa del classico di Debord, dopo l'edizione di De Donato del 1968 e l'anonima edizione pirata del 1974 (Dogheria, *Pirati e falsi editoriali degli anni '70*).

€ 150,00



133

(Situazionismo) Corrispondenza con un editore, Internazionale Situazionista, Milano, (1972), cm 30x50

Rarissimo volantone stampato al recto, riproduce un caustico scambio epistolare tra Guy Debord, Gianfranco Sanguinetti e Gian Piero Brega della casa editrice Feltrinelli. Sanguinetti prende i contatti con l'obiettivo di pubblicare la traduzione italiana dei 12 fascicoli dell'Internazionale Situazionista. Ma Debord interviene, definisce Feltrinelli un "rettile staliniano" e diffida l'editore dal pubblicare qualsivoglia testo dell'I.S. Brega non si sottrae allo scontro e consiglia a Debord di "farsi curare" e gli augura di "guarire presto". I toni si scaldano ulteriormente con la risposta di Sanguinetti. Minimo strappo al margine superiore, altrimenti ottimo.

€ 650,00

135

(Situazionismo) Internazionale Situazionista, *Gli operai d'Italia e la rivolta di Reggio Calabria*, Milano, Stampa grafiche A. Nava (ciclostile rubato), 1970, in 8°, pp. (12)

"Una città è insorta e ha preso le armi. E allora viva lo stato d'assedio in tutte le città!" L'I.S. prende posizioni sulla rivolta sia contro le strumentalizzazioni di Lotta Continua sia contro le provocazioni fasciste. In calce è riprodotto il volantino "Il Reichstag brucia", distribuito fin dal 19 dicembre del '69 nelle fabbriche e in Piazza Fontana: una comprensione in tempo reale della strategia della tensione. Legatura con punti metallici, esce come supplemento al primo e unico numero della rivista "Internazionale Situazionista".

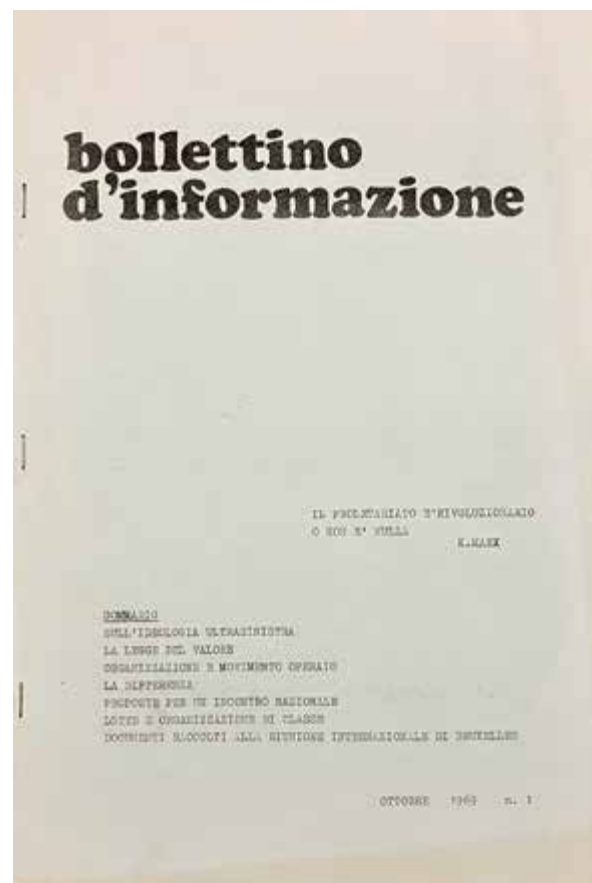
€ 120,00



136

(Situazionismo) Internazionale Situazionista, *Rivista della sezione italiana della I.S. N. 1*. Tutto il pubblicato, Milano, Tipografia Nava, 1969, in 8°, pp. 144

Unico numero della rivista pubblicato dalla sezione italiana dell'I.S. costituita dagli stessi membri che compaiono nella redazione: Caludio Pavan, Gianfranco Sanguinetti e Paolo Salvadori che firma anche la direzione editoriale. Ospita un contributo di Debord dal titolo "Il proletariato come soggetto e come rappresentazione", e uno di Vaneigem, "Avere per fine la verità pratica". Brossura editoriale, illustrazioni in b/n nel testo, testo a due colonne. Segni d'uso ai piatti che risultano leggermente scoloriti, all'interno in ottimo stato.
€ 280,00



138

(Situazionismo) Ludd. Bollettino d'informazione, Armadori Gianni (a cura di), Genova, ottobre 1969, cm 22x33, pp. 62

Fogli sciolti di colori diversi stampati in ciclostile e legati con punti metallici. Il bollettino riproduce traduzioni e interventi del congresso organizzato dal gruppo consiliarista Infomatione et Correspondence Ouvriere (ICO) tenuto a Bruxelles nel luglio del '69. Fortemente influenzato dalle teorie situazioniste sulla critica della vita quotidiana, il gruppo Ludd raccoglie varie componenti: quella genovese, composta in parte dai fuoriusciti dell'ala operaista di "Classe Operaia" e "Quaderni Rossi", con posizioni antistaliniste, e in parte dal movimento degli studenti (ne fanno parte, oltre al curatore, Faina, Tassi, Calamari, Lippolis e altri); quella milanese, più marcatamente situazionista, cui aderirono Fallisi, Ginosa, Ranieri e altri; la componente romana, che faceva capo a Perniola e Sbardella, e infine quella torinese e trentina. Molto raro e in eccellenti condizioni.
€ 300,00



137

(Situazionismo) Internazionale situazionista. Vol. 1, Debord Guy (dir.), Carlini Sergio (traduzione di), prima traduzione italiana, Genova, Ecat libri, 1975, in 8° carré, pp. 80

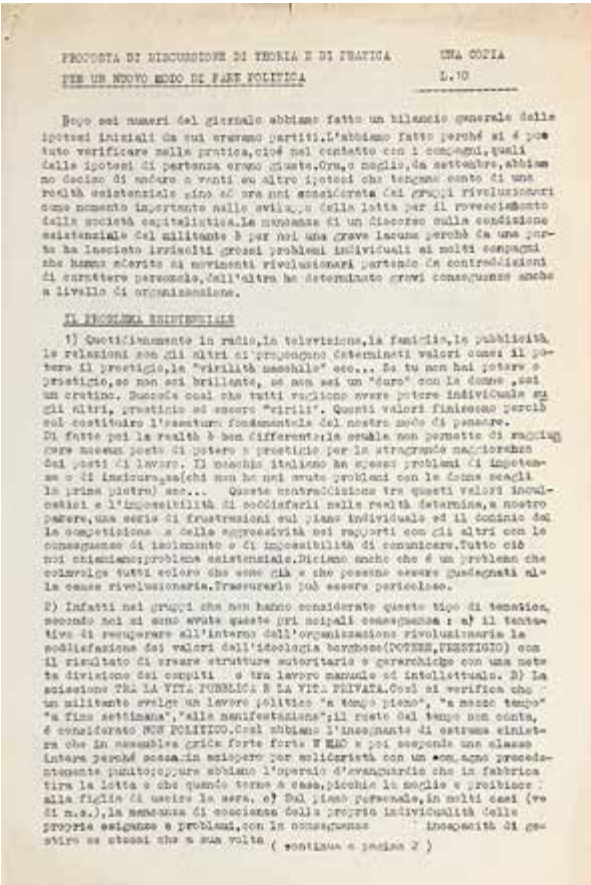
Brossura editoriale con dorso in pelle, stampa a ciclostile. Contiene la traduzione dei primi due numeri della rivista francese pubblicati rispettivamente nel giugno e nel dicembre 1958. Esemplare in ottimo stato a eccezione di alcune sottolineature a penna alle prime due pagine. Le pp. 21-26 sono legate sotto sopra.
€ 90,00



139

(Situazionismo) Re Nudo. Colpo di mano. (Insieme a:) Proposta di discussione..., Simonetti Gianni Emilio, Arti Grafiche La Monzese, giugno 1971, cm 34x24,5, pp. 16

Celeberrimo numero pirata di "Re Nudo" ideato e composto dall'ala situazionista all'insaputa della redazione originale. Così viene motivata l'operazione: "(...) per quanto riguarda gli individui ai quali abbiamo sottratto il controllo del giornale (...) l'accusa che rivolgiamo loro è quella di non aver saputo formulare una critica unitaria pronunciata globalmente contro tutti gli aspetti (...) dell'organizzazione sociale. Il loro errore è stato pensare che la critica generale e unitaria potesse nascere dalla somma di varie critiche parziali, diluite nel tempo e sminuzzate in tappe intermedie, come se il processo di chiarificazione teorica fosse né più né meno che un'arida geometria di numeri". Stampa psichedelica e contenuti situazionisti, hanno collaborato: Guido Vivi, Paolo Broglio, Max Capa, Nicola, Mauro Merci, Antonella, Herta, Flavio Lazzarin, Dante Goffetti, Ugo Zavanella, Giorgio Bono, Gianni E. Simonetti, Roberto, Enzo Bruce, Danni, Riccardo Sgarbi e "qualche compagno di passaggio". Ottimo esemplare con un minimo



strappo di mezzo cm al piatto posteriore.
In risposta al “Colpo di mano” un rarissimo documento in ciclostile che segnala la scissione della redazione di Re Nudo ad opera di un “situazionista di vecchio pelo” (Simonetti) che ha portato alcuni compagni, fra cui Guido Vivi, “sulla strada del dogmatismo e della concezione religiosa dell’underground”. La redazione denuncia questa “pratica autoritaria e banditesca” e contestualmente segnala il sommario del “vero Re nudo” N. 6 (pp. 4 , cicl. in proprio a Milano, 1971)
€ 500,00



141

Spartaco: dagli obiettivi operai ad una società comunista, Autonomia Operaia (a cura di), Milano, Edizioni della libreria, 1975, cm 34x24,5, pp. 17

Legatura con punti metallici, contiene articoli sul rifiuto del lavoro salariato, per il superamento del sindacalismo e del revisionismo con una lotta teorica, pratica e politica; contiene documenti dell'Assemblea Autonoma dell'Alfa Romeo sulla nocività in fabbrica, sull'autoriduzione e una guida alla lettura della busta paga. Segni d'uso e fioriture alla brossura.
€ 50,00



140

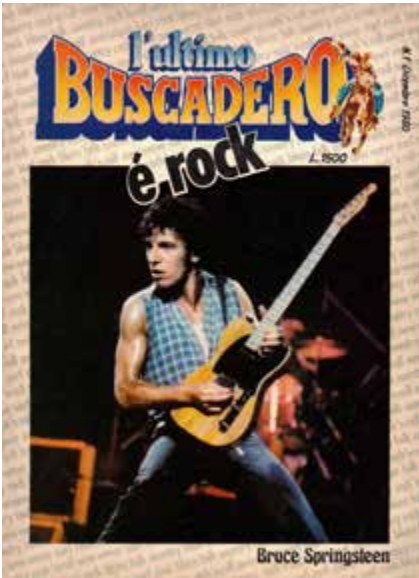
Solo i traditori del Movimento rivoluzionario coltivano il sogno miserabile di un'epoca di riformismo pacifico. Autonomia. Settimanale politico comunista. N. 28, Roma, Tip. “15 Giugno”, novembre 1982, cm 43x29, pp. 40

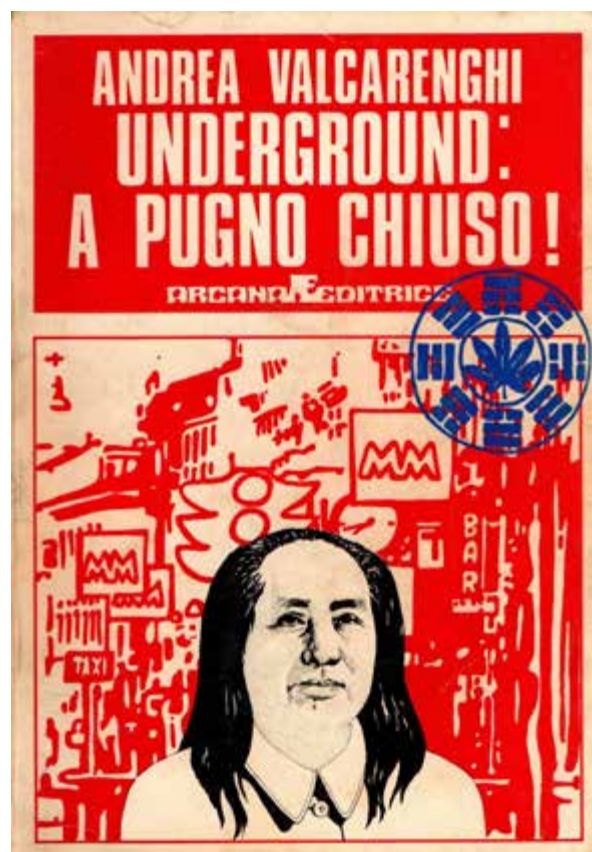
In buono stato.
€ 50,00

142

(L')Ultimo buscadero. A definitive rock magazine. N. 1, Pedron Aldo (dir. resp.), Milano, Edizioni Ultimo Buscadero, dicembre 1980, cm 34x24,5, pp. 18

Primo numero della storica rivista musicale che esordisce con articoli su Bruce Springsteen, le band di San Francisco, recensioni dei dischi di The Blues Band, Ry Cooder, Stiff Little Finger e Talkin Heads. Insieme al direttore Pedron, figura centrale della redazione Paolo Carù. Legatura con punti metallici, testo su più colonne, numerose illustrazioni in b/n nel testo, si segnalano piccolo strappo al margine del piatto posteriore.
€ 50,00

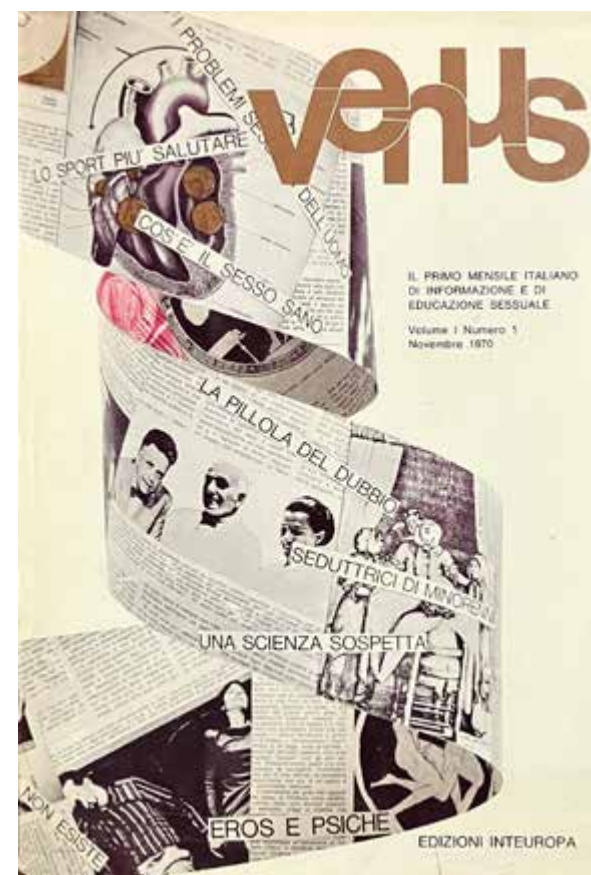




143

Valcarenghi Andrea, *Underground: a pugno chiuso!*, Roma, Arcana Editrice, 1973, cm 34x24,5, pp. 190

Brossura editoriale con alette, copertina di Riccardo B., introduzione di Marco Pannella, interventi di Goffredo Fofi, Carlo Silvestro e Michele Straniero, volume N. 5 della collana "Situazioni", fotografie anche a doppia pagina di Francesco Bertolazzi, Aldo Bonasia, Carlo Silvestro, Franco e Luciano di Robinud, testo e illustrazioni stampati a colori cangianti in stile psichedelico. Storica testimonianza del protagonista dell'editoria underground italiana, i beatnik milanesi, le provocazioni situazioniste, le divergenze intestine del movimento, gli arresti plurimi, un racconto denso di aneddoti. Lievi segni d'uso alla brossura.
€ 120,00



145

Venus. Il primo mensile italiano di informazione e di educazione sessuale. Nn. 1-10, Capone Cesare (direttore), Milano, Edizioni Inteuropa, nov 1970-feb 1972, cm 22x32, pp. 60 ca. ciascuno

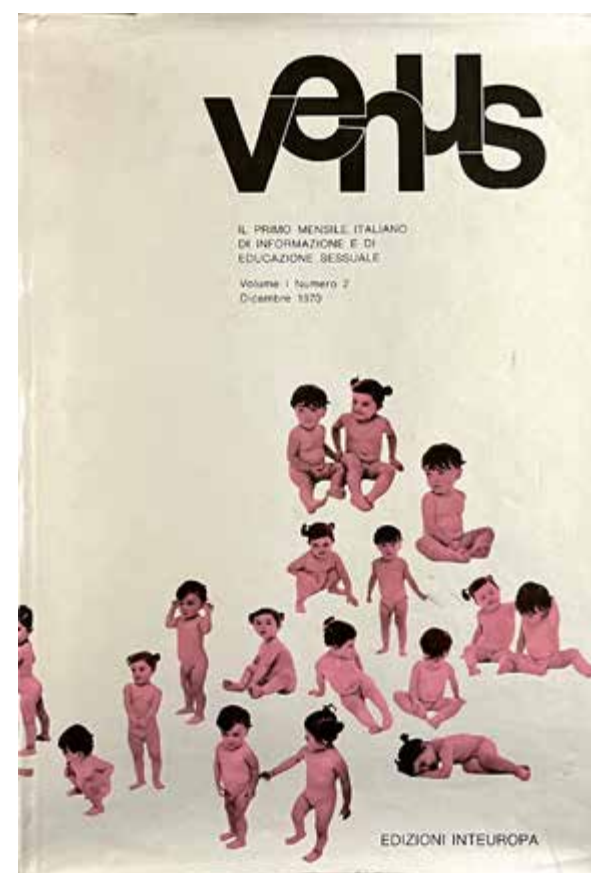
L'editoriale a firma del direttore spiega la scelta del nome: "Venus" come simbolo dell'amore, del sesso, della fecondità, dell'erotismo, nell'arte e nella scienza. Con un ricco apparato iconografico e una bellissima veste grafica, la rivista immortala uno sguardo alla sessualità ancora laico, scientifico e soprattutto digiuno del pensiero "politically correct": ad esempio il cambiamento di sesso era ancora considerato rischioso, ed anzi vietato sui transessuali perché considerato una mutilazione di organi genitali integri! Primi tre numeri in cartonato con sovraccoperta, i successivi in brossura, numerazione delle pagine progressiva, redatta in collaborazione con la rivista "Sexuology" di New York. Timbro di appartenenza al risguardo anteriore dei primi tre numeri, qualche minimo difetto alle sovraccoperte dei primi 3 numeri, altrimenti ottimi esemplari.
€ 250,00

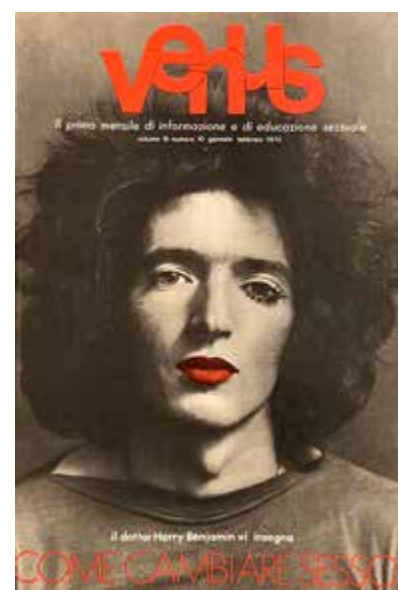
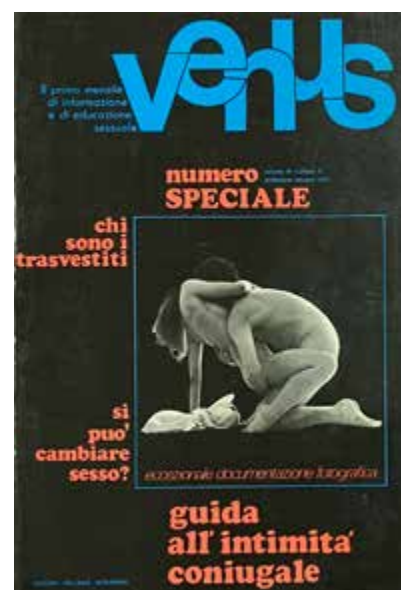
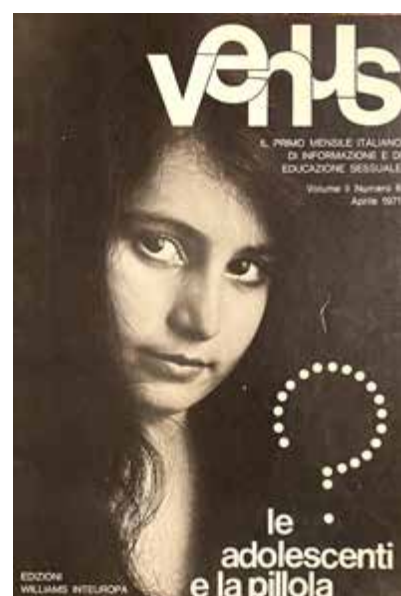
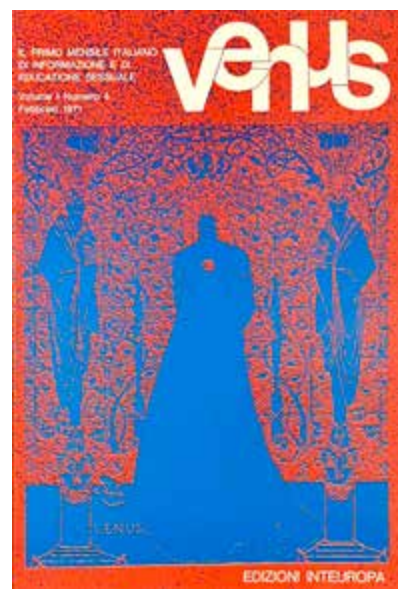


144

Valpreda è innocente: La strage è di stato. Giustizia proletaria contro la strage dei padroni. Guida al processo, Soccorso Rosso (a cura di), Roma, Comitato nazionale di lotta sulla strage di stato, (1972), cm 34x24,5, pp. 20

Legatura con punti metallici, fotografie in b/n nel testo, in ottimo stato.
€ 70,00





146

(La) vettura della vita N. 5. Periodico selvatico,
Frosinone, La forma, ciclostilato in proprio, cm 22x31, pp. 18

Fogli sciolti legati con punti metallici, stampati al recto, rara fanzine che raccoglie testi e poesie grottesche (una a firma di Cilindro Montanelli!), con illustrazioni satiriche in b/n anche a tutta pagina e un'irriverente ricetta per cucinare i feti. Luigi Luciani e Antonio Salis "direttori disponibili", direttore responsabile Marcello Baraghini. Sottolineature a pennarello ad alcune righe, invio postale con francobollo al verso dell'ultima carta.
€ 140,00

147

Viola. Numero meno uno. Questa "prima" non s'ha da fare!!,
Fiori Dario, Ambrosi Luigi, Circoli Proletari Giovanili (a cura di),
7 dic 1976, cm 29x42, pp. 4



Bifolio stampato in viola. Primo numero della rivista dedicato alla contestazione organizzata dai Circoli del proletariato giovanile: contro la "logica dei sacrifici" e per "il diritto al caviale", un'ascia di guerra minaccia gli impellicciati! Lieve gora al margine inferiore, in stato molto buono.
€ 140,00



148

Vogliamo tutto! N. 8-9, Tranchida Gianni (dir. resp.), Milano, Rotografica, apr-mag 1976, cm 22x26, pp. 24

Legatura con punti metallici, stampato in rosso e nero, con fotografie e vignette nel testo. Rivista di area autonoma, inizia le pubblicazioni dal N. 6 come continuazione di "Katù Flash. Mensile di controinformazione e cultura alternativa". In ottimo stato. € 50,00



150

Vogliamo tutto. Manifesto promozionale del libro di Nanni Balestrini, (1971), cm 41x65

Rarissimo manifesto che riproduce la sovraccoperta del romanzo omonimo, sullo sfondo la fotografia di una manifestazione allo stabilimento FIAT Mirafiori virata in rosso. Restauri professionali ai margini. € 300,00

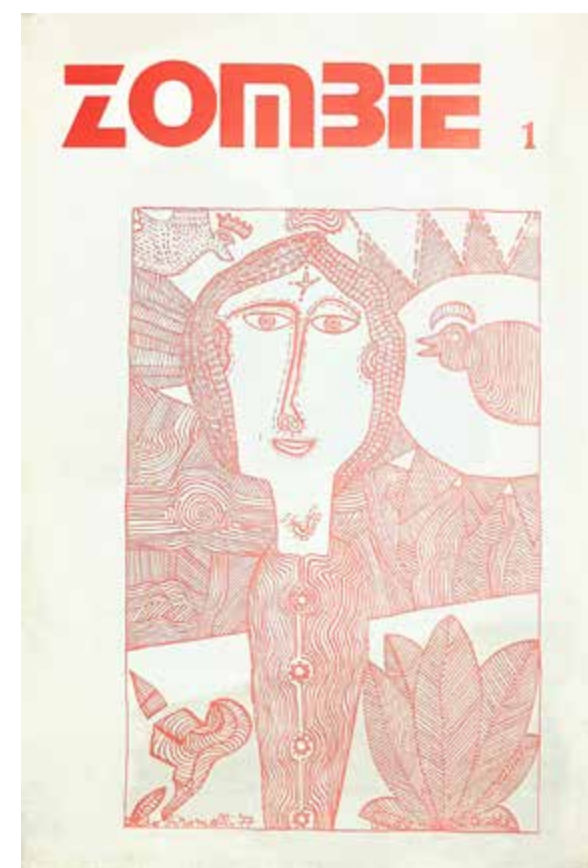


149

Vogliamo tutto. Giornale dei comitati autonomi della zona Flegrea (primi due numeri), (8 gen 1976-apr 1977), cm 35x50; cm 43x57, pp. 6; 4

Il giornale nasce dall'esigenza di disporre di uno strumento politico per le lotte operaie: legata all'area autonoma, presta attenzione al territorio napoletano, prime fra tutte all'Italsider di Bagnoli, con articoli dei Comitati disoccupati del Vomero e di Pozzuoli, sulla scuola, il proletariato giovanile e le lotte femministe per il salario domestico, con fotografie e vignette. Apparentemente tutto il pubblicato della prima serie, non risultano censiti altri numeri prima del N. 0 del maggio 1979 (cfr. Archivioautonomia.it). Nel secondo numero perde il sottotitolo e cambia il formato. In stato molto buono. € 150,00





151

Zombie International. Bimestrale di critica & intervento marginale. Tutto il pubblicato, Tedeschi Giulio (dir.), Torino, Tampax editrice, 1977, cm 20x30, pp. 14

Legatura con punti metallici, un disegno di Piromalli alla prima di copertina e uno di Pavanello alla quarta. Alle pagine centrali la rivista ospita un'opera giovanile underground di Stefano Tamburini, "Morning Glory: le radici perdute della Banana di Piombo", tavole disegnate dall'autore nel '75 e qui pubblicate per la prima volta. Alle ultime pagine un articolo di Danilo Fabbroni dal titolo "La vita contro la morte". Minime fioriture, esemplare in ottimo stato. € 180,00